

# Il Popolo del Friuli

Sabato 2 Maggio 1936 XIV

Udine - Anno V - N. 105  
DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE  
Via di Prampiero 10 - Telefoni: 1.15 - 880

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Le inserzioni si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciale L. 1.50 - Finanziaria, Legale, ecc. L. 2. - Necrologi L. 3. - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblici: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70.333

COL DUCE E PER IL DUCE

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14  
Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

## Dagabur è stata espugnata

L'impeto dei nostri legionari incalza l'armata di Nassibù in rotta verso Giggiga - Oltre cinquemila morti abissini - Sul fronte nord le colonne distano 100 Km. da Addis Abeba - Sottomissioni nel settore di Debra Tabor

### Il destino si compie Il comunicato N. 200

L'ultima ora sta per scoccare per l'impero etiopico. La presa di Addis Abeba si può considerare ormai imminente: forse a questione di ore. Virtualmente la capitale negra è già in nostro possesso. La radio che installata nel ghetto imperiale, tante e tante nostre... sconfitte, aveva diffuso nel mondo, tace, da 48 ore.

Addis Abeba vive una aspettativa drammatica. Quest'ultimo indugio da parte delle truppe italiane è consigliato da quello spirito di prudenza che ha dominato tutta la nostra impresa africana. Niente colpi affrettati: un passo dopo l'altro anche quando la meta è virtualmente raggiunta. A questo si deve tra il resto, se l'entrata in Dessà è avvenuta senza colpo ferire.

Erano corse ieri alcune voci entusiastiche a proposito delle colonne lanciate contro la capitale. E' possibile infatti che qualche nostra pattuglia di avanguardia abbia raggiunto i limiti estremi della meta, ma ciò non ostenta, tutto fa prevedere che l'entrata delle truppe italiane in Addis Abeba debba avvenire in forma perfetta e cioè sottintendendo uno spazio di tempo necessario ed opportuno per il collegamento dei mezzi offensivi, per una preparazione logistica esauriente ed un ordine preciso. Con il ritmo impresso all'azione dal Maresciallo Badoglio, tutto ciò, può verificarsi in poche ore: questo si sa e in ciò si giustificano le notizie premature trapelate ieri.

Non mancheranno tuttavia di consigliare anche questa volta la prudenza a chi vuole essere informato a tutti i costi: attendere il comunicato ufficiale è sempre il mezzo migliore per evitare di cadere in errori. La presa di Addis Abeba può avvenire nello spazio di ore, come in un periodo meno breve.

Questo non ha più che una importanza relativa giacché il fatto si compie inesorabilmente non ostante gli ostacoli di ogni genere che, o per via direttamente militare o indirettamente politica l'Europa sanzionista ha tentato e ancora tenta di frapponere all'avanzata della civiltà italiana nel cuore dell'Africa. Forse è giunta anche l'ora del "redde rationem" per i traditori della civiltà bianca. Prima della nostra conquista non erano pochi gli svergognati: vedete costoro di girare al largo perché gli italiani di Mussolini non dimenticheranno.

Frattanto una importanza sempre più grande assumono le operazioni di Graziani sul fronte meridionale. Il piano di Graziani, la sua esecuzione da parte dei capi comandanti le varie colonne, il valore, la tenacia, la resistenza delle truppe trovano il loro premio — premio quanto mai meritato — nella presa di Sassabaneh e di Dagabur. L'altipiano harrarin è ormai addentato e sono caduti i formidabili baluardi della resistenza nemica, preparata meticolosamente, grazie anche agli aiuti che essa poteva avere attraverso la confinante Somalia britannica.

Il fortissimo sistema difensivo, creato da quel Wehbi pascià, cui l'immane avvenir riserva ormai l'ultima ora di falsa gloria, è crollato. Graziani trova in questo settore l'occasione più propizia per sfoggiare la sua alta perizia tattica e la sua leggendaria abilità strategica.

Con la caduta di Dagabur l'impeto dei legionari non conosce più limiti: un'ondata di potenza si abbatterà su Giggiga e su Harrar. Gli estremi baluardi cadranno anch'essi, tutte le resistenze saranno travolte e il tricolore avventolerà da Gondar al Mar Rosso, dalle pianure infuocate di Sardo alle regioni dei Laghi. Un nel cuore di un impero in istato: Addis Abeba sarà per sempre nostra.

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato N. 200:

IL MARESCIALLO BADOGLIO TELEGRAFA:

L'ARMATA DEL DEGGIAC NASSIBU, BATTUTA A SASSABANEH, E' IN ROTTA LUNGO LA CAROVANIERA DI GIGGIGA. LE AVANGUARDIE DELLE NOSTRE TRE COLONNE, RIUNITES CON PERFETTA SINGRONIA, HANNO OCCUPATO DAGABUR IERI MATTINA 30.

L'INSEGUIMENTO PROSEGUE NONOSTANTE LE CONDIZIONI ATMOSFERICHE SEMPRE AVVERSE E LA PIENA DEI FIUMI.

L'AVVERSARIO HA PERDUTO OLTRE CINQUEMILA UOMINI.

IL RASTRELLAMENTO DEL CAMPO DI BATTAGLIA, PER QUANTO NON ANCORA ULTIMATO, HA GIA' DATO 2500 FUOILI, ALCUNE DECINE DI MITRAGLIATRICI E CINQUE CANNONI.

LE NOSTRE PERDITE DAL 14 APRILE — INIZIO DELLA GRANDE BATTAGLIA — AL 30 APRILE SONO DI CINQUANTA

Roma, 1

UFFICIALI TRA MORTI E FERITI, E DI MILLEOTTOGENTO UOMINI DI TRUPPA TRA MORTI E FERITI, DEI QUALI MILLEQUATTROCENTO VOLONTARI LIBICI E SOMALI.

L'AZIONE DEI NOSTRI REPARTI AUTOMOBILISTICI MILITARI E CIVILI, DEI PONTIERI DEL GENIO, E' STATA SUPERIORE AD OGNI ELOGIO ED HA EFFICACEMENTE CONTRIBUITO ALLA VITTORIA.

L'AVIAZIONE HA PARTECIPATO CON INSTANCABILE ATTIVITA' AL COMBATTIMENTO ED HA ASSICURATO I RIFORNIMENTI E I COLLEGAMENTI DELLE VARIE COLONNE.

SUL FRONTE NORD LE NOSTRE TRUPPE HANNO OCCUPATO DEBRA SINA E IL COLLE DI TERMAHUR, MENTRE UN'ALTRA COLONNA HA RAGGIUNTO E PASSATO A QUADO IL TORRENTE GADULA A CIRCA 100 KM. DA ADDIS ABEBA.

NEL SETTORE DI DEBRA TABOR SI SEGNALENO NUMEROSE SOTTOMISSIONI.

L'AVIAZIONE CONTINUA A RIFORNIRE LE COLONNE IN MARCIA E A COMPIERE VOLI DI RICOGNIZIONE.

UN APPARECCHIO HA SOVROLATO IL CAMPO DI AVIAZIONE DI ADDIS ABEBA: INVESTITO DA VIOLENTE RAFFICHE DI MITRAGLIATRICI PROVENIENTI DALLE VICINANZE DEL CAMPO E DAL CENTRO DELLA CITTA', E COLPITO IN PIU' PARTI, E' RIENTRATO ALLA BASE.

## Le ultime ore di Addis Abeba etiopica Harrar è conscia del crollo totale

Gibuti, 1

Notizie pervenute da Harrar dicono che quella popolazione è ormai rassegnata alla occupazione della città, che era attesa di giorno in giorno, e adesso, dopo lo sfondamento dello sbarramento difensivo di Sassabaneh, di ora in ora.

Si riconosce che ulteriori tentativi di resistenza sono completamente inutili e la caduta della capitale in mano degli italiani, che è imminente, fa ritenere inevitabile il crollo totale, sia morale che materiale.

Informazioni, raccolte dai corrispondenti stranieri sulla marcia delle colonne che avanzano su Addis Abeba, assicurano che esse non sono distanti non più di 40 chilometri. Si assicura che il Governo avrebbe abbandonato la capitale, per ritirarsi nella regione occidentale dell'impero.

La forza che si intendeva radunare per una eventuale estrema difesa della città, composta in maggioranza di vecchi e di ragazzi, sfuggendo dal fronte nord, passano per la capitale, non fanno che aumentare l'orgoglio e lo sgomento dando anche la prova che di eserciti etiopici verso il nord non ne resta più neanche la traccia. Il corpo dei semita uomini che il comando del capitano sudese Tam adocca svolgere l'ultima difesa della capitale, è rimasto ridotto al numero di 350 uomini; secondo informazioni date ad Addis Abeba, i rimanenti sono rimasti uccisi e in parte sono fuggiti.

A Dessà la notizia dell'occupazione da parte italiana di Sassabaneh e di Debra Tabor ha provocato una grandiosa dimostrazione di gioia alla quale ha partecipato tutta la popolazione con balli, canti, ed esponendo drappi alle finestre.

Il valore dei combattenti e gli episodi di eroismo degli italiani sono ampiamente commentati dagli indigeni che riconoscono come gli italiani siano i migliori soldati del mondo.

Ad Addis Abeba, non potendosi ormai più nascondere la sconfitta, si cerca ora di dargli una giustificazione assurda: che il ritiro delle truppe etiopiche non è dovuto alla loro sconfitta ma alle difficoltà dei rifornimenti e delle comunicazioni, ed alla mancanza di medicinali ed assistenza sanitaria alle truppe, perché gli italiani nella preparazione della loro azione avevano distrutto tutto, preventivamente, e sistematicamente. Ma ormai non c'è rimasto più nessuno ad Addis Abeba che si prenda la cura di ascoltare i comunicati ufficiali dell'incostante governo etiopico.

I corrispondenti esteri informa-

no che ieri è giunto a Gibuti l'ultimo treno da Addis Abeba avvenuto dalla Compagnia sospeso il traffico fino a situazione chiarita. Secondo le informazioni il traffico ferroviario sarebbe ripreso immediatamente dopo l'occupazione italiana.

Il treno giunto ieri è stato fatto segno a fuoco di fucileria da parte di gruppi armati abissini, che manifestano sempre più il loro rancore verso i bianchi. I viaggiatori hanno detto che durante il viaggio hanno visto apparecchi italiani sorvolare la strada ferroviaria.

E' giunto a Gibuti, fra l'altro, anche un forte gruppo di commercianti, che ha lasciato Addis Abeba per timore di saccheggi da parte delle soldatesche etiopiche sbandate.

Lo slancio delle truppe supera ogni ostacolo

Asmara, 1

La colonna autocarri, proseguendo la sua marcia, salendo il pendio fra Debra Sina e Debra Braham, e scalando la ripida pista che da 1300 metri sale a 3150, ha raggiunto il valico di Derraher, lungo un aspro tracciato scavato a mezzacosta delle pendici

dominanti abissi a strapiombo. Numerose frane e violenti acquazzone intralcano l'avanzata, ma lo slancio e la tenacia dei nostri soldati, galvanizzati dalla vicinanza della vittoria finale superano tutti gli ostacoli.

Il triste ritorno del Negus ad Addis Abeba

Alle Selassie avrebbe deciso di non difendere la Capitale

Addis Abeba, 1.

Alle 16 di ieri, il Negus Aile Selassie ha fatto ritorno alla capitale, e le sue prime parole a coloro che gli si facevano attorno per salutarlo, sono state: «L'Abissinia lotterà fino al suo ultimo soldato». Egli si è rifiutato di dire dove sia stato in tutte queste settimane nelle quali correva ad Addis Abeba insistente la voce che fosse rimasto vittima di un qualche attacco aereo italiano.

Un consiglio di ministri si è riunito per prendere decisioni di notevole importanza sull'avvenire dell'Abissinia. Alcuni membri del consiglio insistevano che Addis Abeba offra un'ultima e disperata resistenza all'avanzata italiana, ma il Negus si è opposto a

questo piano, che difatti è stato oggi stesso abbandonato.

L'arrivo del Negus nella capitale ha destato enorme emozione e una pericolosa effervescenza, tanto che gli stranieri si sono precipitati al calar della sera nei recinti delle loro legazioni. Si pensa che, se la capitale sarà conquistata dagli italiani, ras Nassibù dovrà abbandonare la resistenza che oppone all'avanzata delle forze di Graziani.

Un «Caproni» ha sorvolato la capitale a varie riprese, lasciando cadere su Addis Abeba un gagliardello della «disperata». La bandiera è stata raccolta nel giardino del Consolato di Grecia.

La furibonda demenza dei sanzionisti inglesi

Roma, 1

Le pattuglie sanzioniste britanniche non disarmano. A poco meno di due settimane dalla ripresa ginevrina, esse, appaiono già di nuovo schierate sul loro fronte di guerra. Alle prime raffiche di fucileria sparate dai discorsi di Lord Litton a Edimburgo, da Sir Norman Angell e dall'articolo del «News Chronicle», che preannunciavano la guerra, seguono ora i primi tira e molla delle grosse artiglierie.

L'altro giorno era la Camera dei Lords che ha udito una serie di discorsi incendiari, lunedì 4 maggio sarà la Camera dei Comuni, che, secondo il preannuncio del «Daily Herald», inizierà il dibattito sulla politica estera partendo da una fazione laburista che chiederà nuove sanzioni verso l'Italia, dopo che il signor Eden avrà ricevuto le disposizioni della famosa «League of Nations».

La quale non sarà naturalmente inferiore ad alcuno in proposito bellico contro l'Italia. La proposta di Lord Davies, di Lord Litton e di Lord Cecil di chiusura del Canale di Suez e di guanti diretti da dare all'Abissinia, i quali non potrebbero essere che una più diretta e spacciata collaborazione militare anglo-etiope extra-societaria, significherebbero, se attuate, la guerra sicura.

L'idea sembra senza dubbio a tutti i cittadini del mondo su di mente mostruosa e pazzesca. Ma il fatto è materialmente certo. Per questo appunto ci soffermiamo sull'agitazione sanzionista britannica, che non si sa precisamente da quali misteriosi agenti ispirata ed a quale loro mela di rotella, si trasforma sull'orlo dell'abisso, con le bombe esplosive.

Gli eventi affrettano il loro corso. La situazione precipita. Oggi l'Italia, vittoriosa in Africa, dice porta la città con gli stessi mezzi già usati nelle terre barbare dell'Inghilterra e delle altre Nazioni coloniali, si trova di fronte all'Europa ed a Ginevra, scillata da queste fazioni britanniche. E' bene proporre, nello, per la conoscenza della responsabilità di ciascuno, il problema dello sbocco finale di queste correnti insulari.

Lasciamo da parte il rilievo che la chiusura del Canale di Suez, per qualsiasi ragione e vieta dalla legge internazionale, e che periglio i sanzionisti britannici, per reprimere una pretesa illegittima italiana, si renderebbero cooperatori di una nuova autentica illegalità, lasciamo anche da parte il fatto che, dopo questo precedente, tutti gli Stati civili saranno autorizzati ad esigere una chiarificazione ed una revisione del regime degli stretti che chiudono il Mediterraneo e che si rivela un pericoloso strumento di dominio imperiale di una Nazione contro tutte le altre Nazioni.

Sia oggi il fatto che la chiusura del Canale di Suez, e altre misure similari, sono atti di natura militare, atti di deliberata aggressione, e come tali provocherebbero, per legittima difesa, una immediata reazione italiana della stessa natura militare, e di qui la guerra.

Finita dunque la guerra in Africa, che la volontà e il sangue freddo dell'Italia sono riusciti, nonostante le gravissime provocazioni a contenere sul barbone territorio etiopico, il sanzionismo britannico cercherebbe di trasferire il conflitto in Europa e suscitare una nuova guerra, che non può più avere alcun rapporto col caso etiopico ormai liquidato. Questa guerra, che l'Italia deprecia con tutte le sue forze, ma che, affrontata, se imposta, con tutte le sue forze, sarebbe lo scontro più cruento e spaventoso che mai abbia conosciuto la storia del genere umano.

Questo non è un bluff né una minaccia, è una fredda precisazione dei fatti sul limite dell'estremo pericolo. D'altra parte non è possibile alimentare pessime illusioni sulla soluzione definitiva del conflitto etiopico. Queste illusioni non arriverebbero nemmeno a fermarsi che già le vittorie e le avanzate italiane le respingerebbero nella categoria, non ancora arrestata, delle presunzioni grottesche. La questione etiopica, è risolta infatti in tutto il territorio e per tutte le popolazioni del defunto impero. L'Italia presenta fascisticamente il problema superato, e sarebbe inammissibile qualsiasi deformazione, da parte di chiechessia.

E' inteso tuttavia che la Francia e la Gran Bretagna di fronte al conflitto etiopico e soprattutto di fronte all'Italia, devono risolvere gravissimi problemi politici, interni e di indirizzo generale internazionale. L'Italia, che questo sa perfettamente, non intende intervenire in questo contemporaneo decisivo orientamento necessario ai due Paesi, ma non potrebbe appunto per questo, ammettere mai che questo orientamento assumesse ancora una volta un'aria di pressione e di minaccia tanto più volentieri esibita quanto più la pressione e la minaccia dovrebbero nascondere l'effettiva responsabilità di affrontare le conseguenze. Vogliamo dire cioè che l'Italia, con la sua condotta ha mostrato la sua responsabilità, avendo già accettato in ipotesi le conseguenze estreme e provveduto ad adottare le misure necessarie ad affrontarle, e potendo, appunto per questo, dichiararsi sempre disposta ad evitarle, quando fosse eliminato l'unico equivoco della politica sanzionista.

E' ad ogni modo doveroso constatare per concludere, che, alla vigilia della liquidazione del conflitto etiopico, sono i sanzionisti britannici a levare la voce di guerra e si agitano perché essa si tramuti in una spaventosa realtà. Il mondo civile può prendere atto che qualsiasi cosa possa ancora avvenire per il sovraccarico nella prossima storia dell'Europa, l'iniziativa è di origine britannica, ed in essa è da ricercare l'unica responsabilità.

Baldwin per gli armamenti e Churchill antisanzionista

Londra, 1

In un discorso pronunciato in una grande riunione conservatrice all'Albion Hall di Londra Baldwin ha detto fra l'altro che il Governo ha cominciato ad adempiere alle promesse fatte alle elezioni di riorganizzare la difesa della nazione, ed il suo attrezzamento, accennando particolarmente agli sforzi fatti per aumentare le forze aeree del Paese, che costituiscono, egli ha soggiunto, la più grande garanzia di sicurezza e di pace e il più forte scudo alla guerra. Baldwin ha ripetuto l'assicurazione che il Governo non introdurrà la coscrizione in tempo di pace.

La «Morning Post» annuncia che alcuni deputati conservatori si dispongono a chiedere mercoledì nella discussione della Camera dei Comuni l'abbandono della politica delle sanzioni.

Di più, dice il giornale, una riunione imponente, della commissione conservatrice parlamentare degli Affari Esteri si è pronunciata fortemente in favore dell'abbandono delle sanzioni. Vi assistevano numerosi deputati, tra i quali i liberali nazionali e i laburisti nazionali.

Churchill ha detto che nell'attuale momento il mantenimento delle sanzioni non può dare nessun risultato. L'accoglienza fatta alle sue parole e la discussione che ne è seguita, hanno mostrato che Churchill aveva l'appoggio della grande maggioranza degli uditori.

I membri della commissione, continua la «Morning Post», saranno appoggiati da membri di tutti i partiti, rappresentanti la circoscrizione del sud del Paese di Galles, a causa dei gravi effetti provocati dalla perdita del commercio con l'Italia alle miniere di carbone in seguito alle sanzioni.

La «Reuter» informa che gli esperti del Foreign Office lavorano anche oggi al questionario per la Germania, ciò che rafforza la convinzione che la ragione principale del ritardo nell'invio del questionario e la necessità di redigere di nuovo alcune questioni in una forma più conciliante. Si apprende ora che la riunione dei Ministri di ieri sera alla Camera dei Comuni non ha esaminato il questionario come si era detto.

Eden parlerà domani sera alla riunione dei suoi elettori a Leamington ma è probabile che non farà una breve allusione agli affari esteri. L'approvazione definitiva del questionario sarà probabilmente data nella riunione del Gabinetto di lunedì mattina.

Cerruti dal Duce

Roma, 1

Il Duce ha ricevuto S. E. Vittorio Cerruti, Ambasciatore d'Italia a Parigi.

I Federali a rapporto dal Vice Segretario del Partito

Roma, 1

Domani sabato 2 maggio alle ore 10 del P. N. F. terrà rapporto ai Segretari Federali nella sala delle adunanze di Palazzo Littorio.

Fiere parole di Hitler ai lavoratori germanici

Berlino, 1

A Berlino si è svolta, nel corso di una folla immensa di lavoratori organizzati del Fronte del Lavoro tedesco, una grandiosa riunione.

Alla cerimonia hanno presenziato tutti i membri del Governo e i capi del nazional-socialismo. Era largamente rappresentato il Corpo diplomatico. Il Ministro Rosenfeld ha pure assistito a questa festa del lavoro, nella quale Hitler ha tenuto un discorso riprodotto da centinaia di megafoni e dalla radio. Hitler ha ricordato il valore simbolico della festa nazionale del lavoro, che è l'unità del popolo tedesco e la pace.

Ha paragonato la saldezza del regime nazional-socialista alla debolezza dei regimi parlamentari e democratici e per ultimo ha accennato al problema delle future generazioni. Il Cancelliere ha ricordato il piano di pace da lui proposto alle Potenze ed ha risposto con energiche parole alle calunniose accuse che la Germania si proponeva qualsiasi azione in Austria e in Cecoslovacchia.



Direzione - Redazione - Amministrazione  
UDINE: Via di Prampiero, 10  
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

## La Madonna delle Grazie

Omaggio di popolo all'immagine  
dedicata ai combattenti ed operai in A. O.

Il Padre Priore dei Servi di Maria, alla presenza del comitato promotore, presieduto dalla co. de Puppi, coadiuvata dalla signorina Lina Bianchi, e con l'intervento di molte gentili Dame, ha proceduto al trasporto ed all'esposizione dell'immagine che sarà inviata dal Friuli ai suoi figli, combattenti e operai nell'Africa Orientale. Il dipinto è la cornice, entrambi ben riusciti, raccolgono l'ammirazione generale: dinanzi alla B. V. delle Grazie il popolo sosta in devoto omaggio, quasi sentendosi in più unione di spiriti coi cari lontani ai quali la Madonna porterà il ricordo e le preghiere ed il sorriso della terra friulana.

### Il Triduo

Giovedì a sera, già una grande folla assisteva all'inizio del Triduo. Il sacerdote dottor Biasutti, dopo aver accennato alla suggestiva nascita di questo nuovo maggio in un alone di fede e di vittoria, sottolinea le circostanze che danno all'invio della B. V. in Africa un significato particolare: poiché la Sacra Immagine parla dalle mani dell'Ordine Seráfico, italiano e mariano; poiché ben opportunamente alle bandiere si è voluto associare — per gentile pensiero delle dame promotrici — l'immagine di Maria, quasi ad auspicare che la Madonna sventolante sugli Italiani standardi, poiché l'invio delle bandiere è intenzionalmente collegato al nome della grande generale — che, rinnovando un appellativo di Roma, si potrebbe chiamare l'Africana — il quale fece in Udine la sosta tra le due sue vittorie d'Africa.

Doveva il Friuli compiere il gesto gentile. Perché la Madonna del Triduo, che la Madonna può bene chiamarsi la Madonna della grande guerra e della Vittoria: dal triangolo sacro di Udine, Caselmonico e Barbanza, avanzano i figli d'Italia al sacrificio: presso questa Cappella la sosta spesse il Condottiero, Luigi Cadorna; qui, in Udine rientrano le truppe di Vittorio Veneto, ed è quasi il suggello sacro della Vittoria. Ed anche nelle presenti circostanze il Friuli, coi suoi diecimila operai, coi numerosi volontari, coi suoi soldati partecipa con quote rilevanti alla nuova ora di gloria. E infine tra la Chiesa Aquileiese e la Chiesa Etiopea vi è comunanza d'origine, entrambe derivando la fede di S. Marco Evangelista.

Perché doveva il Friuli compiere il gesto simbolico. Che se fossimo protestanti — accennava l'oratore — potremmo mandare munizioni o viveri, ma non il sorriso delle nostre Madonne. E' la poesia del nostro cuore cattolico-romano. Scena, dunque, Maria tra i combattenti e gli operai. La Divina Oblatrice che offre il Figlio alla fatica e alla morte e ne vede il trionfo della Risurrezione, raccoglie ed offre a Dio le fatiche e forse le morti gloriose di questi altri figli suoi e nostri fratelli, e li avvilà alla gioia dell'ultimo giorno, il giorno in cui, che il necessario, sente dell'aratro che apre la terra: ma la guerra da noi preferita a quella delle braccia operanti e della civilizzazione.

Il nostro invio attuale dell'immagine vuol essere un inizio: auspicio di tempo non lontano in cui Maria, Regina del Nuovo Fiore, con le Sue Sante Mani unirà la grande Madre Italia e l'Etiopia nell'unica civiltà di Cristo e di Roma. La cerimonia e le parole hanno avuto nel cuore di tutti echos di pia commozione.

### Le celebrazioni di domani

La grande celebrazione di domenica si annuncia imponente in una cornice di bellezza di cielo e di entusiasmo di spiriti.

Oggi, sabato, alle ore 10, Messa solenne per i combattenti ed operai dell'A. O. ore 20 S. Rosario, di corso a benedizione solenne.

Domani, alle ore 7, Messa della Comunione generale celebrata da Mons. L. Quaragnassi Vicario Generale. Ore 11 Messa solenne con assistenza pontificale e omelia di S. E. l'Arcivescovo. Ore 17 Vespri in Basilica quindi alla gradinata benedizione delle bandiere e dell'immagine, incoronazione della Madonna, discorso di S. E. l'Arcivescovo al microfono, grandioso corteo alla stazione ferroviaria percorrendo: via della Vittoria, via G. d'Udine, Palladio, Mercatovechio, Piazza V. Veneto, via Aquileia, viale della Stazione.

Si calcola che oltre 70 mila persone saranno presenti alla processione.

Il corteo, che si preannuncia imponente, per accompagnare alla Stazione l'immagine della Beata Vergine e le bandiere, sosterà in Piazza Vittorio Emanuele di fronte al Tempio, per un minuto di raccoglimento in segno di omaggio ai Caduti per la Patria.

Le insegne, omaggio ai Condottieri ed ai reparti in A. O. sono esposte nel negozio Basavi in via Mercatovechio. Due grandi tricolori sono destinati al Maresciallo Badoglio ed a S. E. Graziani e porteranno — dalla città della guerra e dell'Annunziata — il palpitante della Patria ad Addis Abeba e al Harar. Sulla cima dei pennoni saranno poste artistiche, massicce lance recanti in metallo gli stemmi del Savoia, della Provincia e di Udine che risulteranno su scuri littorie e su una corona di lauro che regnerà laquila sabauda. L'opera è di Ceschi, fonditore Asti.

I massicci cofani, adorni da fiamme, con lo scudo del Savoia e il Fa-

scio l'urto sono eseguiti dal modellista Torossi su disegno dell'architetto Battigelli, fonditore degli ornati metallici. Origine Artistica: mura le due bandiere tricolori destinate — insieme alla fiamma, ricamata dalla signora Lorenza Vidoni, per il IV Battaglione Arabo — al generale Negri comandante la Divisione "Poisteria" ed alla Medaglia d'oro Pier Arrigo Barnaba, per i reparti.

La Giunta Diocesana comunica: Per la solenne manifestazione di domani, sono mobilitati tutti i dirigenti ed i soci delle organizzazioni diocesane e delle associazioni parrocchiali cittadine di A. C. con rispettivi vessilli. Ogni presidente di azione maschile e femminile ne dia immediata comunicazione a tutti i propri dipendenti e provveda perché l'intervento alla solenne incoronazione del nuovo quadro della Madonna ed il corteo trionfale sia plenipossessario. Restano escluse le Sezioni minori (aspiranti, beniamine, fanciulli cattolici ecc.).

Il posto che ogni organizzazione dovrà occupare, tanto durante la cerimonia dell'incoronazione, quanto nel corteo della Basilica alla stazione ferroviaria, sarà comunicato con successivo avviso a mezzo della stampa quotidiana.

### Le offerte

Diamo un altro elenco di offerte per l'effigie della Madonna e le bandiere: Teresa Spezzotti Stroppolini lire 10, Lidia Guaito per le donne di Campoformido lire 80, Lodolo Anna lire 2, Teresa Tofo lire 2, Luigia Migotti lire 2, Di Benedetto Emilia lire 1, Ida Martini lire 1, Botto Fiora lire 5, Emma Pozzo lire 1, Gabellina Anna lire 1, Mauro Maria lire 2, Bon Elena lire 5, Buatti Giulia lire 1, Zilli Lavina lire 2, Dorati Angelina lire 1, Sello Angelina lire 1, Di Giusto Ines lire 2, Zilli Anna lire 2, D'Oricorio Regina lire 2, Nastasia lire 1, Vela Adele lire 2, le donne di Bareglia lire 15, Maria Colle lire 1,50, Battuzzi Giovanna per le donne di Ruzzi lire 2,60, Tole Springolo per le donne di S. Vito al Tagliamento lire 105,60, donne di Artegia lire 50, Colautti Teresa lire 1, Collegio Arcivescovile lire 30, Ida Cautero Zilotti lire 5, Doracile Ballico lire 10, Maria Giacomuzzi per le donne di Tarcento lire 73, Caterina Lendario lire 5, Elisa Ferrari lire 5, Lucia Luisa Livio Petri lire 15, Maria Pumei lire 15, Teresa Antonini Angeli lire 20, Giuseppina Peressini Antonini lire 20, famiglia Stratiolo lire 5, famiglia Visentini lire 5, Marcella Annichiarico lire 10, Riccardo Annichiarico lire 10, famiglia Nanino lire 10, famiglia Feruglio lire 5, Giuseppina Aloisio lire 5, sig. Pez lire 3,50, Maria Lina lire 2, Plorina lire 2, Siccardi L. 2, Spivach S. 10, Nocher lire 5, Eusebi lire 3, Giorgi lire 5, famiglia Bernaschi lire 20, Romanelli Umberto lire 5, Furlanetto lire 5, Bosa Maria lire 5, donne cattoliche delle Grazie lire 20, Elisa Grosso lire 20, Clelia Zanuttini lire 5, Teresa Toppani lire 5, N. N. lire 5, Fabris Ersilia lire 5, Di Bernatello lire 2, Cimolino Luisa lire 10, Pozzo Maria lire 5, rag. Marcuzzi lire 5, Costanza Cardini lire 5, Magrini Rosa lire 5, Iunesi Anna lire 7, co. Gabriella Degli Onesti lire 10, Candolini lire 10, Masieri Olga lire 5, N. N. lire 2, Carmela, Dina Guida lire 5, De Toni Piva lire 7, Brunilde Tavasani lire 5, Alba Cernazaj Marcotti lire 5, famiglia Molinaris lire 6, Volpato Anna lire 5, Farinelli Gervasi lire 2, Cascellarini Giovanni lire 2, N. N. lire 3, Chizzola Giuliano lire 3, Perrone lire 1, N. N. lire 2, Alta Luigi lire 2, Lina Savio lire 15, N. N. lire 2,50, N. N. lire 1, Michelazzi Ernesta lire 1, Ciardi Luciano lire 3, Radoni Valeria lire 3, Gobessi Teresa lire 3, De Crignis Nemesi per le donne di Ravascletto lire 19, Mazzecca Emma per le donne di Moimacco lire 35,35, Comelli Gemma per le donne di Nimis lire 68, Burello Pele Keeler lire 10, N. N. lire 1, N. N. lire 1, Caterina Franchi lire 5, Sernagiotto Antonietta lire 5, Rina di Capriacchio Salvatucci lire 10, Anna Santi lire 10, Margherita Franchi lire 5, De Portis Blos lire 5, Lucilla Travani lire 5, Chiodi Romano lire 5, Olga Rosti Renier lire 10, Dina Comessatti lire 5, N. N. lire 5, N. N. lire 5, Maria Cossio Benedetti lire 5, Elisa Rosinotto lire 5, Isabella Jannigro lire 5, Luigia Tarantola lire 4, Elisa Monzardo lire 5, Maria Volpi Ghirardini lire 5, Elsa Agnelli lire 10, Elsa Scroscoppi Broili lire 5, Maria Cantarutti Drossi lire 10, Luisa Marini Drossi lire 10, Lina Lovisoni Drossi lire 10, N. N. lire 5, Angelina Massarutto lire 10, Linda Bertacchi lire 10, Emma Morossi lire 5, Carla Gasparini lire 5, Parenti Margherita lire 10, Pantarotto Anna Maria lire 10, Ida Pasquotti Fabris lire 10, Anna Bellavitis D'Este lire 10, Giorgina

Macola Bellavitis lire 10, Miriam Bellavitis Basta lire 10, Ugo Bellavitis lire 6, Margherita Basta lire 10, Elsa Bellavitis lire 10, Ines Conoreto lire 2, Aurora Antonietti lire 2, Elvira Nesti lire 1, Zilli Angelina lire 2, Ing. Carnera lire 25, Emma Gazar lire 20, Caterina Rea Piusi lire 10, Gioia Canova lire 5, Giuliana Canclani lire 10, Cerevia cav. Daniela Barbieri lire 100, Bortolan Ernesto lire 10, Pasqualini Giancarlo lire 5, Di Tona Geremia lire 10, Gobessi Giuseppina lire 5, fiam. rag. Cesare Marfioni lire 10, Comancini Rosa lire 7, Rosina Costantini lire 5, Spurin Romana ved. D'Orlando lire 50, Quercini Liguniana lire 5, Piccio Rizzani Teresa lire 10, Marianna Basile lire 5, Natalini Aurora lire 1, Vela Elena lire 2, Ghirardini Brigidie lire 1, Zilli Ernesto lire 3, De Martin Antonio lire 1, Dolce Romano lire 1, Dolce Luigi lire 1, Di Benedetto Adele lire 1, Quide Rosa lire 1, Pravisani Rosa lire 1, Sgobino Giuseppina lire 1, Rosalia Ponton lire 0,50, Zilli Roma lire 2,50, Franzolani Angelina lire 1,85, Zilli Emilia lire 1, Visentini Lucia lire 1, Verone Anna lire 1, Pasqualini Teresa lire 0,50, D'Oricorio Clelia lire 5, Zilli Marcelina lire 5, Zilli Adele lire 5, Del Gobbo Giuseppina lire 1,50, Sgo-

bino Amabile lire 1,50, Nadaletti Luigi lire 0,50, Buatti Massimo lire 1, Chiarandini Alice lire 0,50, Chiarandini Quintina lire 1, Dolmi Lucia lire 10, Caterina Mandor lire 50, Lucia Buatti per le donne di Lestiza lire 133.

**Fascio Femminile**  
**Disposizioni per le Donne e le Giovani fasciste**  
Tutte le donne e le Giovani Fasciste sono invitate a partecipare alla cerimonia per la benedizione delle bandiere e della immagine della Beata Vergine delle Grazie, destinata ai combattenti ed agli operai in A. O.

Le donne fasciste prenderanno posto dinanzi alla Basilica nella area antistante la scalinata, a destra della Giovani Fasciste. Alle ore 16.30 tutti gli accessi verranno chiusi. Nel corteo le donne fasciste seguiranno le Giovani fasciste. All'esterno della stazione le Associazioni femminili inquadreranno costituiranno il lato di un quadrato aperto a sinistra.

Le Giovani fasciste in divisa si troveranno alle ore 16 di domani nella sede del Fascio Femminile, via Manzoni 5, per ricevere il gagliardetto in piazza Umberto I.

### FEDERAZIONE

#### FASCI DI COMBATTIMENTO

**Nel Fascio di Budoia**  
Con provvedimento in data 1.0. maggio XIV il fascista Giovanni Coassin fu Luigi è stato nominato Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento di Budoia in sostituzione del fascista Andrea Carli che ha chiesto di essere esonerato dalla carica di segretario del Fascio stesso per motivi professionali.

#### Fasci Giovanili di Combattimento

#### Nella Scuola di volo senza motore

Per disposizione del Ministero dell'Aeronautica e del Comando Generale dei Fasci Giovanili nel mese di giugno, luglio, agosto, settembre ed ottobre, si svolgeranno nei corsi di volo senza motore presso la Scuola del Comando Federale.

Ai corsi potranno partecipare tutti i giovani in possesso del titolo di studio di scuola media inferiore, che lo stesso titolo indispensabile per l'ammissione ai corsi per allievi sottufficiali piloti che vengono indetti dalla R. Aeronautica. Gli attestati di volo senza motore costituiscono titolo di preferenza per l'ammissione ai corsi per sottufficiali della R. A.

In obbedienza a disposizioni del Ministero dell'Aeronautica gli aspiranti ai corsi di pilotaggio di allievi dovranno essere sottoposti a visita psico-fisiologica a cura dei centri medico-legali della Regia Aeronautica. Per esigenze di carattere organizzativo le visite verranno compiute in due turni il primo dei quali avrà luogo in maggio, per i partecipanti ai corsi di giugno e luglio, e il secondo per i partecipanti ai corsi di agosto, settembre e ottobre. Le visite seguiranno presso l'Aeroporto di Campoformido nei giorni 11 e 12 maggio. Tutti i visitatori dovranno presentarsi alle commissioni, muniti di carta d'identità.

I giovani che desiderano iscriversi ai corsi dovranno rivolgersi al Comando Federale dei Fasci Giovanili. Il termine di presentazione delle domande scade il giorno 5 maggio.

#### Reparto preaeronautico

Le iscrizioni al reparto preaeronautico dei Fasci Fascisti si ricevono presso il Comando Federale (Cassa del Littorio) dalle ore 9 alle 12, e dalle 15 alle 19 sino al giorno 5 maggio.

Possono far parte del reparto preaeronautico i Fascisti che desiderano frequentare i corsi culturali e specializzati che saranno tenuti da Ufficiali della R. Aviazione.

#### G. U. F.

#### Iscrizioni al Partito

Si porta a conoscenza degli interessati che, per disposizioni del Segretario del P. N. F., i fascisti universitari che, oltrepassati i limiti d'età, non sono ancora entrati nelle file del P. N. F., non possono più entrare dopo la X Festa Fascista che avrà luogo il 24 maggio 1936 XIV.

Coloro che si trovano nelle condizioni suddette devono far pervenire alla Segreteria del Guf una domanda con la quale chiedono di entrare nelle file del Partito.

#### Il 2. Legione M. Dicit

#### Adunata per istruzione

Ricordiamo che domani alle ore 9, dovrà trovarsi presso il Comando di Legione, in via Aquileia 65 (Caserma Valvason) tutto il personale (ufficiali e truppa) della 12. Batteria c. a. Uniforme ordinaria con cappello alpino.

Coloro che hanno avuto in dotazione anche il fez, dovranno portarlo seco per versarlo.

### Domani a Buttrio

#### La Fiera del vino

La villa Caimo Dragoni Florio a Buttrio si prepara ad ospitare anche quest'anno la Fiera del vino, ormai gradita tradizione che richiama gran folla d'ospiti nel pittoresco centro.

#### I chioschi

Ferve il lavoro intorno ai caratteristici chioschi quasi ultimati nel cortile della magnifica villa. In una apposita sala, si avrà modo di ammirare non solamente i più ricercati sistemi di confezione e presentazione dei prodotti al consumatore, ma i progressi fatti nel campo enologico dai nostri produttori. Fotografie, quadri, dati statistici, grafici, illustreranno l'intelligente e paziente lavoro degli espositori.

La manifestazione di questa quarta fiera campionaria del vino a Buttrio si svolgerà, com'è noto, nei giorni di domani, domenica e lunedì.

Per l'occasione il Comitato ha predisposto un servizio di autocorriere da e per Udine e da e per Cividale. Partenze da Udine ore 10.30 e 11.30 e dalle 13.30 servizio continuato di andata e ritorno.

Partenze da Cividale ore 13.30, ritorno alle ore 24.

#### Il programma delle manifestazioni

Diamo il programma dettagliato dei festeggiamenti:

3 maggio, ore 10.30: Ricevimento ufficiale delle autorità — Ore 11: Inaugurazione della Mostra — Ore 11.15-12: Visita della Mostra e chioschi: degustazione dei vini esposti, concerto bandistico e corale — Ore 14-18: Continuazione del concerto — Ore 18: Estrazione della lotteria pro E. O. A. di Buttrio — Ore 18.30: Inizio del ballo all'aperto nel cortile Lodolo su ampia piattaforma — Ore 20: Sfilata illuminata alla veneziana.

4 maggio, ore 14: Esame dei prodotti esposti da parte della giuria presieduta dal com. prof. Giovanni Dalmasso ed assegnazione dei premi per i vini e loro sistemi migliori di presentazione — Ore 16: Corsa campestre per i Giovani Fascisti di Buttrio ed esibizione pugilistica per i mediocri. — Ore 18: Coro e servizio bandistico — Ore 20: Ballo all'aperto.

#### La Mostra degli asparagi a Tavagnacco

#### Domande di partecipazione

#### La Lotteria

L'anno scorso, riferendo ampiamente della prima Mostra degli asparagi allestita con molta buona volontà dai camerati di Tavagnacco, avevano previsto che la iniziativa avrebbe avuto lieta conferma ed infatti la gradita manifestazione si preannuncia stavolta sotto il migliore auspicio.

La mostra, dotata di premi, si svolgerà nei giorni di sabato 9 e domenica 10 corrente ed i preparativi proseguono con crescente fervore. Le domande di partecipazione devono essere recapitate alla sede del Comitato di Tavagnacco presso il sig. Zoilo Zanussi, non oltre domani, domenica. Ricordiamo che gli asparagi devono essere presentati nelle forme consuetudinarie; deve essere tuttavia scartato il prodotto difettoso. I mazzi dovranno avere il peso di chilogrammi 2 ciascuno e presentare inoltre i seguenti requisiti: colore; preferibilmente bianco e comunque chiaro; parte apicale: liscia e rettilineamente; grossezza non inferiore a centimetri 1,50; lunghezza media cm. 20; legatura possibilmente con rafia.

Il Comitato s'incarica dell'arredamento dell'esposizione e della presentazione del prodotto dei singoli espositori. I coltivatori che eventualmente volessero presentare il proprio prodotto in forma speciale dovranno provvedere per proprio conto, salvo sempre l'approvazione del Comitato, che dovrà di ciò essere avvertito entro il 7 maggio. Apposita giuria formulerà la graduatoria di merito; il suo giudizio è inappellabile. I concorrenti sono autorizzati a vendere i loro prodotti nell'ora stabilita dal Comitato. Il Comitato si incaricherà di acquistare tutti gli asparagi portati alla Mostra che non saranno destinati al consumo.

Il Dopolavoro di Tavagnacco, oltre che allestire la II. Mostra degli asparagi, ha creduto opportuno di indire anche la lotteria degli asparagi, a beneficio delle Istituzioni del Regime e dell'Asilo locali.

#### Riunione della Società Medica

Si è riunita la Società medica del Friuli per trattare i temi posti all'ordine del giorno e cioè:

Prof. G. Piani: Sulla cura della frattura del collo femorale.

Dott. G. Del Zotto: Rottura traumatica sottosforica del tenue a livello del legamento di Treitz.

Prof. G. Cantile: Effetti della stasi passiva cefalica sulla funzione vestibolare (ricerche sperimentali).

Prof. V. Gualdi: Tecnica e risultati della estrazione intracapsulare della cataratta col metodo di Arruga. (Con proiezioni).

Le letture sono riuscite tutte molto proficue per la dottrina delle esposizioni e l'interesse dei casi illustrati.

### Le feste popolari di S. Giorgio in Grazzano

Tra pochi giorni il popolare borgo di Grazzano sarà in festa per solennizzare il Patrono, San Giorgio, soldato e martire di Cristo.

Il programma delle manifestazioni sacre e popolari è il seguente: 10 maggio ore 11.15, S. Messa solenne; ore 17: Vespri - panegirico e solenne processione.

Presterà servizio la banda di Lavariano che alla sera in Piazza Garibaldi terrà concerto.

Il comitato parrocchiale ha allestito anche la Pesca di beneficenza, ricca di doni casalinghi. Si apre alle 15 della vigilia, 9 maggio, e dalle 9 alle 21 del 10 in via Grazzano nell'atrio del Palazzo Giacomelli.

Il ricavato va in favore della chiesa e dei poverelli della parrocchia.

### "Sabato fascista"

#### Una conversazione sulla politica marinara

Oggi nel pomeriggio, alle ore 16.30, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico (Piazza Garibaldi) gentilmente concessa, per il "Sabato Fascista" avrà luogo una conversazione sul tema «La politica marinara del Regime».

Oratore sarà il vice Presidente della Sezione di Udine della L.N.I. e la conversazione sarà illustrata da una cinquantina di proiezioni.

Dato l'interesse del tema e lo scopo della riunione oltre l'uditorio del "Sabato Fascista" sono invitati anche i Soci della L.N.I.

Gli iscritti all'Associazione Fascista del Pubblico Impiego e degli addetti Aziende Industriali dello Stato sono invitati a partecipare all'anzidetta conversazione.

#### La Mostra dei paramenti per le chiese povere

Vive interesse suscita la Mostra dei paramenti sacri che saranno distribuiti alle chiese povere che ne hanno fatto domanda e che sono state giudicate meritevoli dall'autorità ecclesiastica. Trattasi — come abbiamo rilevato ieri — dell'annuale manifestazione che l'Associazione dell'Adorazione perpetua e delle chiese povere, offre a dimostrazione di quanto è stato fatto durante l'anno.

I magnifici lavori rimarranno esposti brevi giorni nella sala dell'Azione Cattolica in via Treppe.

#### La Messa per gli sciatori

Come domenica scorsa, così domani 3 maggio ed in seguito alle ore 5 precise, nella Chiesa della Purità (presso il Duomo) sarà celebrata una S. Messa per gli sciatori. L'autorità Diocesana però non potrà permettere la celebrazione di tale Messa fuori orario se il numero dei partecipanti non sarà maggiore.

Si invitano pertanto tutti gli sciatori cattolici praticanti a compiere questo loro dovere.

#### ABBONATEVI

«IL POPOLO DEL FRIULI»

## Teatro Puccini

Oggi alle ore 21 precise

La Compagnia d'arte scenica

Melato - Carini - Mari

debutta al nostro PUCCINI

con la commedia di DENYS ANIEL

(Traduzione di Evelina Levi)

## La donna in fiore

(Novità)

## Oggi all'Impero

Un eccezionale spettacolo FOX di novità e di grandioso successo. Una deliziosa commedia comico - sentimentale;

## UN ANGOLO DI PARADISO

— Un film scapigliato, fine, lussuoso, divertentissimo.

— Una brillante vicenda piena di brio e di vivacità.

— La più grande interpretazione di:

## Shirley Temple

Fuori programma: «UN DOCUMENTARIO DI ATTUALITÀ».



Direzione - Redazione - Amministrazione  
Udine, Via di Prampiero, 10  
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

# Vita e interessi

## Da Spilimbergo

### Il compiacimento

di S. E. Ricci  
Al nostro Podestà dott. Comis è pervenuto da S. E. il Prefetto il seguente telegramma:

«S. E. Ricci ha espresso il suo compiacimento per fervida manifestazione di organizzazioni Regime e popolo al suo passaggio nel territorio di questo Comune. Aggiungo il mio plauso alla S. E. e a codesti dirigenti. — Prefetto, Testa».

### Rapporto dei Segretari dei Fasci della Zona

Convocato dall'Ispettore di zona oggi, sabato, alle ore 16, presso la Casa del Fascio di Spilimbergo, sarà tenuto il rapporto dei Segretari dei Fasci della zona.

### Nel Decennale

dell'Opera Balilla  
In ottemperanza alle disposizioni del R. Provveditore agli Studi, oggi alle ore 17, alla presenza delle autorità, le scuole elementari celebreranno il 10 Decennale della pupilla del Regime.

La breve manifestazione avrà il carattere di un saggio educativo fatto di individuali recitazioni e di cori di contenuto prettamente balillistico.

### Le colonie

#### dell'Opera Balilla

Presso la sede del Comitato dell'Opera Balilla sono aperte le iscrizioni alla Colonia Alpina di Forlì Avoltri ed a quella Marina di Grado. Saranno ammesse alla Colonia le Piccole e Giovane Italiane regolarmente tesserate dai 6 ai 18 anni. La retta di soggiorno e cura compreso il viaggio di andata e ritorno è fissata come segue: per la partecipazione alla Colonia Alpina lire 250 mensili; per la partecipazione a quella Marina lire 300. Le domande di iscrizione saranno accolte in ordine di precedenza e dovranno essere presentate entro il 20 maggio p. v. per il primo turno e non oltre il 20 giugno per il secondo turno.

### Sindacati dell'agricoltura

Giovedì, presso la Sede, presenta il Segretario Amministrativo dell'Unione Provinciale di Udine, è avvenuto lo scambio delle consegne tra il Dirigente di Zona di Spilimbergo dei Sindacati fascisti dei lavoratori dell'Agricoltura C. M. Lino Marchetti, ed il subentrante camerata Giuseppe Fadelli. Stamane alle ore 9 il nuovo Dirigente presiederà una riunione di tutti i Fiduciari comunali.

### Al cinema Artini

Sulla schermo del Cinema Artini oggi e domani in prima visione il film «I ragazzi della via Palla». Precederà un documentario L.U.C.E.

### Sezione bocciolfila

In questi giorni hanno avuto termine i lavori di ripristino del campo sociale di bocce. A partire da questa sera alle ore 20 i giochi sono a disposizione dei soci in regola con il tesseramento. Pertanto i soci che non hanno ancora provveduto a ritirare la tessera possono farlo a partire da oggi, presso la sede della sezione.

### LATISANA

#### Pro opere assistenziali

Al Comitato E. O. A. hanno offerto: Formentini Paolo fagioli chilogrammi 14 e strutto kg. 5; Todisco Giovanni riso 15, Perosa Antonio fagioli 10, Teresa De Carli Pasqualina prima di frumento 40, Zanua Luigi fagioli 2, Pavoni Giuseppe fagioli 7 e verze 9, Gobatto Luigi fagioli 10, Caneva Angelo patate 10, mous. Riccardo Barbina patate 50, Emma Fabbriotti Bertoli legna 200, Piccolo Giovanni carne 10 e lardo 10, Matassi Angelo fu Giuseppe fagioli 2, Blassotto Domenico verdura 5, Emilio Malusa verze 10, Zamarian Longino verdura 5, Colonna Maria patate 30, G. B. Orgnani fagioli 20 e formaggio 4,300, Bert Giacomo pasta comune 2, Teresa Scata Donati legna 1200.

Granoturco in kg.: Galasso Domenico kg. 12; Galizio Giovanni 5; Eredi Tonisso fu Sante 5; Cornasini Pietro 15; Eredi Anastasia fu Giacomo 15; Zanetti Luigi 15; Godeffo Luigi 4; Morello Anna 20; Sandron A. bruno 10; Pradisito Antonio 34; Pradisito Giacomo 10; Rizzetto Luigi 10; Bin Giuseppe 50; Fabbriotti Tullio 15; Moratto Antonio 15; Zamparo Luigi 20; Danelon Angelo 20; Negri Galliano 7; Del Sal Giuseppe 15; Godeffo Giuseppe 15; Anastasia Pietro 30; Bin Sante 30; Anastasia Luigi 40; don Galindo Codarini 30; Anastasia Giuseppe fu Giovanni 40; Moratto Giovanni 20; Battiston Antonio 15; Piaton Luigi 13; Bin Giuseppe 10; Vatti Angelo 25; Vatti Giuseppe 10; Mattuzini Sante 13; Zamarian Antonio 20; Zamarian Angelo 15; Vazzia Pietro 15; Pradisito Giovanni 21,50; Morello Giovanni 10; Faggioli Luigi 10; Godeffo Enrico 40; Eredi Zanin Sante 10; Fantin Domestica Vittorio 40; Rossi Pietro 12; Crepaldi Vittorio 5; Piaton Gerardo 5; Pico S. Fabbriotti Giuseppe 30; Anorello Davide S. Morello Sante 25; Pradisito Giacomo fu Vincenzo 30; Ciprian Giacomo 15; Zamparo Giovanni 20; Bianchi Ettore 50; Felsan Zaccaria 15; Gobbo Giovanni 35; Vignotto Cristiana 50; Verzolato Giovanni 39; Gobbo Guglielmo 40; Cassan Massimo 30; Verzolato Antonio fu Giuseppe 30; Fratelli Ciprian fu Luigi 30; Bandolin Pietro 30; Mergherita Giacomo 30; Neri Giovanni 25; Bacinello Giovanni 25; Meotto Sante 10; Bacinello Eugenio 10; Lur...

## Da Pordenone

### Riunione di fiduciari dell'agricoltura

Oggi alle ore 10 all'Ufficio di Zona dei Sindacati Fascisti dei lavoratori dell'agricoltura si riuniranno tutti i fiduciari comunali della zona di Pordenone.

### Encomio solenne

alla memoria di un soldato  
Il «Giornale Militare» reca quest'ordine del giorno all'esercito:

«Encomio solenne al soldato P. Zucchi Bruno, del primo reggimento d'Artiglieria celere (alta montagna):

«Addebiato alle operazioni di combattimento di materiale del genio su carri ferroviari, accortosi che un traversone aveva assunto sulla rotella di scartamento una posizione pericolosa per gli uomini della propria squadra, rinuncia tutte le sue energie in un supremo sforzo per evitare ai compagni una grave disgrazia. Rimasto vittima del suo generoso tentativo, manteneva fino a pochi istanti prima di morire, nonostante le atroci sofferenze, stoico contegno, assicurando il proprio comandante di batterla che non appena guarito avrebbe cercato di migliorarlo il suo grado di addestramento per meritare la piena soddisfazione dei suoi superiori. — Pordenone, 16 marzo 1936 XIV».

## Da S. Daniele

### Il Liceo Classico in gita

Venerdì, nell'antimeriggio, sono giunti in gita di piacere da Udine una settantina di studenti del R. Liceo Classico, tra i quali una ventina di studentesse, accompagnati dal preside prof. Biscione e da altri professori. La comitiva ha trascorso l'intera giornata in paese dedicandola alla visita della biblioteca comunale e ad altri monumenti nazionali, nonché ad amene passeggiate.

### All'albo comunale

Per comodità degli interessati pubblichiamo i vari avvisi esposti all'albo del Comune.

Il capo del circolo di Padova notifica che il R. Ispettore corporativo ha indetto una sessione d'esami da aver luogo in Padova per il conferimento di certificati di abilitazione alla condotta di generatori di vapore. Il Comando Deposito del 2° Regg. Fanteria. «Re» pubblica un avviso d'asta per la vendita di quadrupedi riformati.

### Cinema T. Ciconi

Domani 3 alle ore 17 e 21: «Amore», ed il fuori programma dell'A. O. «Un bombardamento su Dessie».

### Inferturto sul lavoro

L'operaia Carmela Scabon mentre lavorava si è informata riportando una ferita lacero-contusa al dito indice della mano destra.



Una bella famiglia sandaniese

Antonio Ellero di Celestino, infermiere nell'Ospedale di S. Daniele e la moglie Eleonora Vidotto del Mestre fu Giacomo, questa d'anni 38, quegli d'anni 48, sposatisi nel 1917, hanno avuto i seguenti figlioli: Lucia Mafalda — Marina Fedra — Bianca Francesca — Elda Maria — Italo Emilio — Luciano Giacomo — Valda — Miranda Lisa — Benito Aldo — Maria Rita, nata l'undici aprile, corrente anno, e non compresa in questa fotografia.

Congratulazioni ai prolifici genitori e alla sana e robusta figliolanza.

### TRICESIMO

#### Pro opere assistenziali

Per onorare la memoria del compianto comm. Giovanni Mioti hanno versato a favore dell'Ente Opere Assistenziali: co. Tristano Valentini lire 50; Elsa e dott. Mario Asquini lire 50; famiglia non. Orgnani 50; Giovanni Smezzati fu Luigi 5; Eredi Francesco 5; Antonino Camellotti 5; Piusi Ottone e famiglia 50; Ing. Nino Mantovani 50; dott. Silvano ed Emma Menghetti 100; famiglia Ugoletti erussi 10; Rosa Ermaestra 10; Reggi non. Antonio 20; gr. uff. dott. Sparaco Muratti 100. Totale mont. elenco lire 530. Altre offerte: famiglia Mioti lire 500; co. Declano Declani 30.

### All'Opera Balilla

Sono pervenute al Comitato comunale dell'O. N. B. le seguenti elargizioni in memoria del comm. rag. Giovanni Mioti: del dott. Pietro di Gasparo Rizzoli lire 20; Teodoro De Luca lire 50.

### VILLASANTINA

#### Nella Sottosezione Artiglieri

Il camerata Giovanni Pelizzari è stato nominato Presidente della locale Sottosezione degli Artiglieri in sostituzione del sig. C. ranti Gio. Battista partente per l'A. O.

## Da Pordenone

### Riunione di fiduciari dell'agricoltura

Oggi alle ore 10 all'Ufficio di Zona dei Sindacati Fascisti dei lavoratori dell'agricoltura si riuniranno tutti i fiduciari comunali della zona di Pordenone.

### Encomio solenne

alla memoria di un soldato  
Il «Giornale Militare» reca quest'ordine del giorno all'esercito:

«Encomio solenne al soldato P. Zucchi Bruno, del primo reggimento d'Artiglieria celere (alta montagna):

«Addebiato alle operazioni di combattimento di materiale del genio su carri ferroviari, accortosi che un traversone aveva assunto sulla rotella di scartamento una posizione pericolosa per gli uomini della propria squadra, rinuncia tutte le sue energie in un supremo sforzo per evitare ai compagni una grave disgrazia. Rimasto vittima del suo generoso tentativo, manteneva fino a pochi istanti prima di morire, nonostante le atroci sofferenze, stoico contegno, assicurando il proprio comandante di batterla che non appena guarito avrebbe cercato di migliorarlo il suo grado di addestramento per meritare la piena soddisfazione dei suoi superiori. — Pordenone, 16 marzo 1936 XIV».

### Contrasanzioni

In protesta per le inique sanzioni alla Segreteria del Fascio di Combattimento sono pervenute le seguenti offerte volontarie ed impegnative riflettenti il mese di aprile: Caligo Arcangelo lire 10; Carini lire 5. Gli operai della ditta Carini lire 25.

### Adunata dei genieri

Tutti i Genieri, i simpatizzanti e loro famigliari sono invitati a darsi in nota per l'Adunata di Firenze che avrà luogo nei giorni 23, 24, 25 maggio, presso il camerata sig. Torres Angelo, negozio lanerie, via Garibaldi, in Pordenone, al quale dovrà esser versata la quota per il viaggio in lire trentaquattro non oltre il 10 corrente mese.

### Gita al Pian Cavallo

La sezione di Pordenone del Club alpino italiano ha fissato per domani 3 corrente una gita alpina al Rifugio Policetti al Pian Cavallo. La partenza verrà fatta alle ore 6,30 dal Garage Italia e per Budrio. S. Tomè e il ritorno avverrà verso le ore 18 per Pordenone e Aviano.

### Beneficenza

In memoria della compianta signora Mercedes Brusadin Carone, la ditta Ferronato e Carone ha versato al Comitato comunale dell'E. O. A. la somma di lire 50.

Per lo stesso scopo la famiglia Carone offre lire 50. Per onorare la memoria della compianta sig. Mercedes Brusadin in Carone, hanno versato all'Asilo Infantile «Vittorio Emanuele IV» Ditta Ferronato e Carone lire 50, famiglia Carone lire 50, Società «Bion umore» lire 25. Il Comitato ringrazia.

### Funebri Frison

Ieri si sono svolte in forma solenne le onoranze funebri della compianta signora Elisabetta Frison ved. Frison, suocera del R. Primo Ispettore scolastico prof. G. Croce. Nel lungo ed importante corteo abbiamo notato una lunga rappresentanza del Collegio San Giorgio, e di tutte le Associazioni cattoliche e religiose di Pordenone oltre a parecchie rappresentanze venute dai fuori. Fra le autorità presenti: un rappresentante del Segretario del Fascio e Presidente del Comitato comunale O. N. B. il direttore di distretto sig. Pedrazzoli, il Consigliere diocesano, donne cattoliche ed altri. Un largo stuolo di signore in graminie, innumerevoli amici e conoscenti delle famiglie Croce e Del Prà ed una lunga teoria di emili completavano il mesto corteo. Seguivano il carro funebre i parenti e gli intimi di famiglia, e rassegnati i coristi del sig. prof. Del Negro e Irma Cigolotti, e la signorina Sellenati per il Consiglio Diocesano Donne Cattoliche e le sigg. prof. Da R. Terazzani, Donaduzzi e Turcheri in rappresentanza delle insegnanti.

Nella chiesa parrocchiale di San Giorgio sono state celebrate le solenni esequie dopo di che venne impartita la benedizione alla salma ed il lungo corteo si ricompone per proseguire alla volta del camposanto, dove è avvenuta la tumulazione nella tomba di famiglia.

Alla figlia, al genero prof. Croce ed ai nipoti rinnoviamo le nostre più sentite espressioni di cordoglio.

### Comunicato ufficiale

#### del Comitato F.I.G.C.

Coppa Opera Nazionale Dopopopolazione. Per espresso desiderio di alcune Società, si co-

munica che l'inizio del Torneo a margine, è stato protratto ad epoca che sarà resa nota, con il prossimo comunicato.

Affiliazione: Il locale Direttorio avverte che nessuna adesione potrà essere accolta se le Società stesse non abbiano inviato a questa Segreteria, e precisamente al Comitato Sezione Propaganda Calcio via Candiani n. 8 Pordenone, la tassa di affiliazione F. I. G. C. di lire 50.

Un sogno  
veramente meraviglioso è quello che oggi e domani vedranno realizzato per lo schermo gli spettatori del «Licinio» e precisamente il sogno di una notte di mezza estate di Shakespeare realizzato da Reinhardt.

Un fermo  
Dal locale Comitatario di P. S. è stato fermato per misure Giovanni Carraro di Angelo di anni 29, da Camponogara perché trovato sprovvisto di mezzi di identificazione.

### FONTANAFREDDA

#### Atti di civismo

Per lodevole iniziativa ed interessamento dell'Amministrazione Comunale è con il concorso di questa, sono state riattate e sistemate da parte dei proprietari interessati, in questi ultimi mesi, alcune strade consorziali e vicinali delle frazioni di Ranzano, Romano, Talmassons, Fontanafredda e Ronche.

Per altri lavori sono in corso e riguardano specialmente le vaste ed importanti zone agricole dei Camolli e Bodegan.

L'ottima iniziativa ha riscosso non solo l'approvazione dei proprietari interessati che hanno dato ed offrono gratuitamente la mano d'opera, ma quella dell'intera popolazione.

### «Fedi», di sposi novelli

Si sono presentati alla Casa del Fascio i novelli sposi Romano Nadin e Anna Bosio e la sposa Maria Guarato maritata Malnis Giuseppe ed hanno consegnato al Segretario del Fascio l'area «dode» nuziale, ricevendo in cambio la simbolica «daciola».

### Il Circo Zoppè

Ha raddoppiato le proprie tende sul piazzale della Fiera il circolo Zoppè; ben conosciuto, che darà spettacoli interessanti per soli tre giorni da oggi.

### Spettacolo lirico

Martedì e mercoledì prossimi avremo al Teatro Zancanaro due sole serate d'opera con «Lucia di Lammermoor» e «Don Pasquale» interpretati da valenti artisti.

### Nell'Artigianato

La Segreteria Provinciale della Comunità Artigiana di Udine, con sua recente disposizione ha nominato Fiduciario Comunale di S. E. il camerata Ezio Franz Valeroso pilota decorato della grande guerra.

### Nomina

Il Comando della II. Brigata Granatieri ha nominato a Comandante del Reparto di S. E. della II. Brigata Granatieri di Sardegna il camerata Ottone Santelmo segretario della sottosezione mutilati ed invalidi di guerra. Congratulazioni.

### Compiacimento di S. E. Ricci

S. E. il Prefetto ha trasmesso al Podestà il seguente telegramma:

«Sua Eccellenza Ricci ha espresso il suo compiacimento per fervida manifestazione di organizzazioni Regime e popolo al suo passaggio nel territorio di questo Comune. Aggiungo il mio plauso alla S. E. e a codesti dirigenti. — Prefetto, Testa».

### I risparmi

#### degli operai in A. O.

Gli operai e combattenti artefici in Africa Orientale hanno inviato alle proprie famiglie durante il mese di aprile, a mezzo vaglia postale, L. 11.935 di risparmi.

### TARCENTO

#### Alla Mostra

del Decennale dell'O.N.B.  
Alla Mostra provinciale del Decennale dell'O.N.B., il locale Comitato ha inviato, oltre alla camera della Giovane Italiana, di cui è stato già fatto cenno, un riuscito documentario dell'attività svolta, consistente in un quadro allegorico ed un'artistica serie di minutissime fotografie; illustranti quanto è stato fatto in ogni campo per la formazione della nostra gioventù balillistica.

### Omaggio di Alpini

al Monumento ai Caduti  
Giovedì mattina è stata effettuata, con semplice ed austera cerimonia, alla presenza del Comandante del locale Presidio Militare, la consegna delle armi alle reclute della classe 1935, le quali si sono poi recate a rendere omaggio ai Caduti in guerra.

### Cinema Teatro Comunale

Oggi e domani la Paramount presenta il capolavoro del regista Joseph Von Sternberg: «L'Imperatrice Caterina» con Marlene Dietrich. Giornale. Luce sonoro.

### Decesso

E' morto, per malattia che non perdona, il ventiduenne Beniamino Lenizza di Giomano. Il giovane faceva parte del complesso musicale della Banda cittadina ed era un elemento volontoso e disciplinato. Condolganze ai famigliari.

### VENZONE

#### Le armi alle reclute

Una simpatica cerimonia s'è svolta giovedì 30 corrente, nella caserma che ospita la 714 Compagnia dell'8° Alpini per la consegna delle armi alle reclute della classe 1935.

Vi intervenne il Podestà col Vice Podestà, il Segretario del Fascio, la Segreteria del Fascio Femminile, il comandante del Presidio Militare, la consegna delle armi alle reclute della classe 1935, le quali si sono poi recate a rendere omaggio ai Caduti in guerra.

### Monumento ai Caduti

Giovedì mattina è stata effettuata, con semplice ed austera cerimonia, alla presenza del Comandante del locale Presidio Militare, la consegna delle armi alle reclute della classe 1935, le quali si sono poi recate a rendere omaggio ai Caduti in guerra.

### Cinema Teatro Comunale

Oggi e domani la Paramount presenta il capolavoro del regista Joseph Von Sternberg: «L'Imperatrice Caterina» con Marlene Dietrich. Giornale. Luce sonoro.

### Commercianti, Industriali!

#### E' uscito il nuovo opuscolo che fa per Voi

E' la raccolta di tutte le più recenti norme legislative e regolamentari in materia di disciplina del commercio, leggi sul lavoro, assicurazioni sociali e materia fiscale in genere. Consultare.

Dopo il saluto al Duce e il saluto cameratesco all'Ispettore di Zona, il Segretario del Fascio ha letto la relazione sull'attività svolta in ogni campo, premettendo l'appello del Caduto in Africa Orientale camerata Carlo Valerio.

Tutta l'attività del Fascio dall'educazione fisica all'E. O. A., alle Organizzazioni giovanili, alla cultura è stata passata in rassegna.

### OSOPPO

#### Il rapporto del Fascio

Nella sala Lodola è stato tenuto il rapporto annuale del Fascio. Presiedeva l'assemblea l'Ispettore di Zona ed erano presenti tutti gli iscritti al Fascio, i capi delle istituzioni cittadine, gli appartenenti alle organizzazioni dell'Opera Balilla e ai Fasci Giovanili, le donne fasciste e militi. Era presente il Direttorio al completo, col Segretario del Fascio e Podestà. Il Comandante del Presidio era sceso colla banda del Gruppo «Confeglian» per partecipare al raduno annuale dei fascisti.

Dopo il saluto al Duce e il saluto cameratesco all'Ispettore di Zona, il Segretario del Fascio ha letto la relazione sull'attività svolta in ogni campo, premettendo l'appello del Caduto in Africa Orientale camerata Carlo Valerio.

Tutta l'attività del Fascio dall'educazione fisica all'E. O. A., alle Organizzazioni giovanili, alla cultura è stata passata in rassegna.

### Al Teatro LICINIO

#### Oggi — PORDENONE — Oggi

#### Il sogno di una notte di mezza estate

di G. Shakespeare — Regia di Max Reinhardt — Musica di Mendelssohn — Un classico Warner Bros

### ISTITUTO MEDICO - RADIOLOGICO

UDINE - Via Aquileia 4 - UDINE

### Dr. Federico Cepparo

Specialista nelle malattie dell'apparato respiratorio.

Consultazioni medico-radiologiche tutti i giorni.

### Dr. Giorgio Gortan

Specialista radiologo. Consultazioni di radiologia generale ogni sabato.

S. Vito al Tagliamento

La chiusura del corso di caseificio

L'altro giorno ebbe termine, presso la Scuola di Caseificio del Friuli «E. Tosi» di San Vito al Tagliamento, il decimo corso semestrale teorico-pratico di caseificio. Agli esami finali presenziarono il presidente della Scuola signor Giovanni Alborghetti, il direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura prof. E. Marchetti, il dott. Dino Franceschini della Commissione di Vigilanza ed il corpo insegnante della Scuola.

Dello corso, di carattere soprattutto professionale e che ha quindi lo scopo di preparare una scelta ed istruita manodopera per lo esercizio dell'industria casearia, con particolare riguardo alla lavorazione del formaggio Montasio, ha partecipato, quest'anno, 16 alunni dei 18, scelti sui 34 aspiranti in base ai risultati dell'esame di ammissione stabilito dal regolamento della Scuola.

Tutti gli alunni, grazie alla loro ottima preparazione, superarono gli esami pratici, analitici, scritti ed orali delle varie materie d'insegnamento, conseguendo il diploma di abilitazione all'arte casearia friulana nell'ordine seguente:

Della Vedova Emilio da Navarone di Meduno; Iogna-Frat Luigi da Forcigara; Pin Virginio da Biazzo di Codroipo; Faver Guido da San Vito al Tagliamento; Giandomenico Giovanni da Palzano; Rivoldini Gino da Bertol; Agnoluzzi Sergio da Codroipo; Faccia Antonio da Bannia di Fiume Veneto; Vegnaduzzo Guido da San Vito al Tagliamento; Corai Guirino da Corva di Azzano Decimo; Delfo Alberto da Cimpello di Fiume Veneto; Sigalotti Silvestro da Bagnarola di Sesto al Reghena; Valvasori Renato da Basiglio di Chions; Azzano Gino da Cordenons; Borean Ermanno da Casbion di Zoppola; Della Mora Giuseppe da Bertol.

Le lode di studio sono state concesse dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, in base ai risultati degli esami ed alle condizioni economiche degli aspiranti; alle medesime vennero assegnate: lire 500 ciascuno a Corai Guirino, Della Vedova Emilio, Sigalotti Silvestro, Vegnaduzzo Guido, Pin Virginio; lire 250 ciascuno ad Azzano Gino e Ermanno Borean.

Il presidente compiuta la proclamazione, elogiò l'opera appassionata svolta dagli insegnanti; si compiacque con gli allievi per l'esito degli esami e rivolse loro fervide parole di raccomandazione, commiato ed augurio.

Incarico artiglieresco all'on. Fancello

Il nostro Podestà, on. comm. Enrico Fancello, maggiore d'Artiglieria, è stato nominato dal Rettorale della Sezione Provinciale Friulana dell'A.A.A., Comandante di Raggruppamento in occasione del prossimo grande Raduno romano.

Adunata degli Artiglieri

Per domenica, alle ore 10, nella Casa del Fascio «Arnaldo Mussolini» è indetta una adunata degli Artiglieri del Comune per stabilire le norme e dare le istruzioni per il prossimo raduno a Roma nei giorni 23, 24 e 25 mese corrente.

Cinema del Littorio

Questa sera, sabato, e domani domenica, con il consueto orario, nella sala del Littorio sarà proiettato l'interessante film «Avventure in Polonia». Fuori programma: «L'avanzata italiana sul fronte somalo».

CASARSA

I risultati del Censimento. Diamo i risultati dell'VIII Censimento della popolazione del Comune di Casarsa:

Popolazione presente al 21 aprile 1936-XIV: nel Comune 5166 abitanti dei quali 2518 maschi e 2648 femmine.

Totale famiglie nel Comune 993 delle quali 4 conviventi.

La ripartizione di tali dati fra il Capoluogo e la frazione di San Giovanni è la seguente:

Capoluogo di Casarsa: famiglia 522, frazione di S. Giovanni: famiglia 471.

Popolazione presente al 21 aprile 1936-XIV nel Capoluogo di Casarsa: 2720 abitanti; nella frazione di S. Giovanni 2446 abitanti.

Da tali dati sono escluse le convenienze militari.

Nel Dopolavoro ferroviario

Oggi 2 corr. (dalle ore 18), domani 3 corr. (dalle 15), lunedì 4 corr. (dalle ore 18), orario continuato, avranno al cine del Dopolavoro Ferroviario la proiezione del film «Il Circo», preceduto dal film Luce sonoro.

MORSANO

Beneficenza. Alla Congregazione di Carità hanno offerto per onorare la memoria del compianto avv. Barelli Pierfrancesco, la famiglia dell'Estimatore 5000: Nadalin Luigi fu Agostino 2, Borelli Luigi fu Paolo 0,50; Bianchini Luigi 1; Trinchera Italo 2; Fassa Giuseppe 1; Celotto Eugenio 0,50; dott. Termini 10; Zorzi Teresa 2; Nadalin Angelo fu Giuseppe 1; Moratto Arduino 1; Gaspari Luigi 1; Cioletto Giacomo 0,50; Versari

CODROIPO

Un coraggioso Balilla citato all'ordine del giorno

In un recente Bollettino dell'Opera Nazionale Balilla è stato citato all'ordine del giorno il Coraggio Balilla Giovanni Liani di Giuseppe, di anni 12, da Camino di Codroipo della 1932 Legione, 2ª Centuria con la seguente motivazione:

«Camino di Codroipo (Udine), 26 luglio 1935-XIII. Alla vista di un coetaneo che, allontanatosi imprudentemente dai compagni mentre faceva il bagno nel Tagliamento era scomparso nelle acque in quel punto profonda e corrente pericola, si lanciava in suo soccorso, riuscendo a ripescarlo e a farlo salvo alla riva».

La battaglia dell'Ambo Aradani

Questa sera e domani domenica al Cinema Vittoria sarà proiettato fuori programma il documentario dell'Ist. Naz. L.U.C.E. «La battaglia dell'Ambo Aradani». E' un grande film illustrato della grande vittoria italiana che ha portato al conseguimento di quelle ulteriori più grandi.

Alla Congregazione di Carità

Hanno offerto alla Congregazione di Carità, in memoria di Butoni Anna ved. Sanbucchi: fratelli Vicentini lire 5; ditta cav. Sireh 10; Piovana Francesco 10; Sambucchi Carmelo 5; Scucato Romeo 5; cav. Olimpio Lenarduzzi 5; famiglia Bresanuzzi 5; Zoratti Roberto 5; Butoni Antonio 10; Tomasini Angelo 5; Fratelli Sambochi 5; dott. Brevinacci 5; Venti Renato 5; Stradotto Arturo 5; Ditta fratelli Savola 10; offerte minori lire 74,60.

In memoria di Del Giudice Ernesto: Querini Vittorio lire 10. In memoria di Campioni Ezilda Clani: la famiglia lire 100; Clerici Alessandrina 10; Borsatti Giuseppe 5.

L'orario dei negozi

Per il periodo maggio, giugno, luglio, agosto i negozi osserveranno il seguente orario:

Commerciabili: dalle ore 7 alle 12 e dalle 15 alle 20 — Macellerie: dalle ore 6 alle 12 e dalle 15 alle 19 — Generi diversi: dalle ore 7,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 19.

Il prezzo delle carni

A datare da oggi saranno praticati i seguenti nuovi prezzi delle carni: Carne di bua o giovenca primo taglio con osso o giunta al kg. L. 6; id. secondo taglio L. 5; id. primo taglio senza osso L. 7,50; id. primo taglio polpa depurata L. 8,50; id. vacca primo taglio con osso o giunta L. 5; id. secondo taglio L. 4 — Carne di vitello primo taglio con osso o giunta L. 7; id. secondo taglio lire 6; id. primo taglio senza osso L. 9; id. primo taglio polpa depurata L. 10.

LESTIZIA

Compiacimento di S. E. Ricci. Al Podestà è pervenuto il seguente telegramma:

«La manifestazione di codesto Comune per la visita di S. E. Ricci è stata una magnifica rassegna di forze del Regime e del popolo. Al compiacimento di S. E. Ricci voglio aggiungere un plauso vivissimo alla S. V. ed a codesti dirigenti. — Prefetto Testa».

VARMO

Pro opere assistenziali. Al nostro E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte per onorare la memoria del co. Roberto di Casarza: Mels: Oddone Di Gasparo Rizzi lire 25; fratelli Comisso di Codroipo lire 20; Ettore Pandini lire 25 — Totale lire 70.

CIVIDALE

Adunata di generi. Nei giorni 23, 24 e 25 maggio p. v. si svolgerà in Firenze la 4ª adunata nazionale dei Generi.

Alla stessa, oltre ai soci iscritti, potranno partecipare i simpatizzanti ed i famigliari. Alle donne sarà rilasciata speciale tessera (dama patronessa) contro versamento di L. 4.

Le quote per il viaggio di andata e ritorno sono: L. 57 per viaggio in seconda classe; L. 38 in terza classe. Le prenotazioni ai Generi del mandamento di Cividale si ricevono presso il Cafè Bellina in Cividale e devono essere accompagnate dalla relativa quota.

Rito religioso

La Segreteria del Fascio Femminile avverte tutti gli Enti pubblici ed i privati cittadini che la funzione religiosa che ha luogo ogni lunedì, per le nostre gloriose armi dell'Africa Orientale, invece che alle ore 17,30 seguirà alle ore 18 precise.

Agli organizzati dell'Opera Balilla

Oggi 2 maggio, all'Istituto Friulano Orfani di Guerra, sarà proiettato il nuovissimo film di produzione italiana che porta il titolo «Don Bosco». Tutti gli organizzati possono intervenire presentandosi prima all'adunata nella palestra di ginnastica, alle ore 11 precise. Il biglietto d'ingresso costa L. 0,50.

Cinema Ristori

Oggi sabato e domani domenica al Teatro Ristori sarà proiettato il film «Rapsodia d'amore», regia di Camille Gallone; film musicale perfetto, pieno di spirito e di sentimento.

PONTEBBA

Costituzione del Gruppo generi. Giovedì sera in una delle sale dell'Albergo Spina si è svolta la riunione degli ex appartenenti all'Arma del Genio indetta dal R. Ducario conte ing. magr. Alberto Reina per la costituzione del Gruppo generi pontebbiani. Il maggiore Reina, dopo di aver illustrati gli scopi che il Gruppo si propone e dopo di aver raccolto le adesioni di tutti i presenti, compresa quella del capitano di cavalleria Diego Schiavi, Podestà di Pontebba, elevò un inno

di ammirazione per l'opera veramente prodigiosa svolta dal comitato generi in Africa Orientale, dicendosi certo che anche i generi pontebbiani, non secondari a nessuno per patriottismo, con virilità di propositi, con giovanile entusiasmo sapranno rispondere presente ad ogni appello del Re e del Duce.

Il raduno si è chiuso col saluto al Re ed al Duce.

SOCCHIEVE

Il raduno degli artiglieri. Il Presidente della locale Sezione Artiglieri in congedo informa tutti gli interessati che le adesioni per partecipare al V. raduno nazionale, che si svolgerà a Roma nei giorni 23, 24, 25 maggio, si chiuderanno definitivamente il giorno 10 corrente mese. Tutti i partecipanti dovranno essere in possesso della tessera associativa per l'anno XIV, oltre la tessera-raduno, la quale dà diritto al viaggio di andata e ritorno.

La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di tiro alla fune il Gruppo organizzatore ha stabilito alcune norme, alle quali ogni Comandante partecipante dovrà attenersi. Esse sono così impartite: La gara è libera a tutti i giovani Fascisti regolarmente tesserati. I concorrenti dovranno presentarsi in perfetta divisa di Giovane Fascista. I non ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comandante di P. G. C. potrà partecipare con una squadra composta di 8 concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18 e la competizione sarà per eliminazione. L'ordine di gara verrà sorteggiato all'arrivo.

Anche per la gara di

# Ultime notizie e informazioni

## Re Faruk in viaggio per l'Egitto

Un messaggio al popolo  
Marsiglia, 1

Il treno speciale peninsulare Calais-Bombay express, nel quale il nuovo Re Faruk aveva preso posto, è giunto al molo, ove il pilotato «Victory of India» è ancorato. Il giovane sovrano è stato salutato da numerose personalità francesi, egiziane e britanniche.

Al suo scendere dalla vettura appariva preso da una leggera commozione.

Il Re si è recato quindi a bordo del pilotato passando dinanzi ad una compagnia di fanteria che gli rendeva gli onori. Dopo essersi intrattenuto con i rappresentanti delle autorità francesi ed avere ricevuto una delegazione di studenti egiziani della Francia e della Svizzera il Re si è recato nel suo appartamento, ove si è trattenuto per tutta la giornata.

La partenza è avvenuta a mezzanotte.

Cairo, 1

Re Faruk, ha rivolto il primo messaggio al suo popolo, nel quale dichiara di assumere la responsabilità del potere e soggiunge: «Io consacrerò le mie forze e gli sforzi della mia vita, seguendo in ciò l'esempio dell'Augusto Padre, ad ottenere che il mio Paese ottenga il posto al quale ha diritto fra le Nazioni».

## Il Commissario alla guerra dell'U.R.S.S. invitato a visitare il Giappone

Berlino, 1

Mandando da Mosca che l'ambasciatore giapponese ha invitato il Commissario alla guerra Voroshilov a compiere un viaggio nel Giappone.

Ieri hanno lasciato la Capitale sovietica 4 ufficiali che si recano al Giappone a scopo di studio.

## La lotta in Lituania contro i sovversivi

Kaunas, 1

Il Tribunale Militare ha processato 14 membri di una organizzazione clandestina, colpevoli di aver preparato un complotto antistatale. Le condanne variano da cinque a dieci anni di lavori forzati.

La polizia lituana ha proceduto all'arresto di numerosi comunisti, colpevoli di attività antistatale. Nella casa del capo dei comunisti è stata rinvenuta una grande quantità di appelli invitanti alla rivolta ed inneggianti al bolscevismo.

## L'agitazione antissemitica in Palestina

Cerusalemme, 1

Il Grande Mufti ha dichiarato che gli arabi continueranno lo sciopero fino alla sospensione della immigrazione degli ebrei in Palestina. I musulmani ed i cristiani, egli ha dichiarato, dovrebbero unirsi per lottare contro i sionisti.

## Il primo anniversario della morte di Pilsudski

Varsavia, 1

Il primo anniversario della morte del Maresciallo Pilsudski sarà solennemente celebrato il 12 maggio p.v., non solo in tutta la Polonia, ma anche dai polacchi all'estero. In tutti i centri europei e transoceanici dove esistono le organizzazioni culturali polacche oppure le associazioni della colonia polacca saranno organizzate le accademie per commemorare la figura e la gigantesca opera compiuta dal costruttore della nuova Polonia ed eroico combattente per la sua libertà e l'indipendenza.

Le radioazioni polacche dedicheranno una radioaudizione alla rievocazione delle principali massime del grande statista polacco.

## Ottanta miliardi di deficit sul bilancio degli Stati Uniti

Parigi, 1

Un messaggio da New York annuncia che il Ministro delle Finanze Morgenthau è stato interrogato oggi dalla Commissione senatoriale delle finanze sulla situazione del bilancio.

Egli ha annunciato che il «deficit» per l'anno corrente ascende a circa sei miliardi di dollari (circa ottanta miliardi di lire). Il pagamento delle anticipazioni delle pensioni agli ex combattenti è stato ciò che ha determinato, almeno in parte, questo enorme deficit. Quello del prossimo bilancio ascenderà a non meno di due miliardi e mezzo di dollari, giacché Morgenthau ha insistito presso la Commissione affinché il nuovo progetto di tassazione sulle società venga votato rapidamente.

## Re Edoardo dà udienza

Londra, 1

Per la prima volta dopo il suo avvento al trono il Re ha ricevuto ufficialmente al castello di Windsor il Sindaco e i componenti i municipali, il decano e il capitolo della cappella reale ed altri invitati, i quali hanno presentato ad Edoardo VIII un indirizzo di lealtà. Il Sovrano li ha ringraziati, esprimendo tutto il piacere che provava nel riceverli come vicini e come amici.

## In A. O. ogni soldato avrà un libro

Roma, 1

Dalle prime notizie che sono pervenute da ogni parte d'Italia, l'iniziativa opportunamente presa dalla Federazione Nazionale dei Commercianti del Libro di offrire un libro ad ogni soldato che combatte in Africa Orientale, è stata ovunque accolta con fervido entusiasmo. Riferisce ora l'«Agenzia GEA» che è stata diramata in questi giorni dall'anzidetta Federazione una circolare alle dipendenti organizzazioni periferiche, con la quale si danno norme precise e dettagliate circa la raccolta dei libri.

La Federazione ha fatto in proposito preparare un suggestivo bozzetto a colori, che illustra efficacemente il motto dell'iniziativa «Date un libro per ogni fucile», e che sarà inoltre riprodotto in manifesti murali e in cartolina. I manifesti saranno affissi nei Capoluoghi di provincia e nei più importanti centri di ciascuna provincia, i cartelli verranno esposti nelle vetrine e nell'interno delle principali librerie, le cartoline, numerate, serviranno come ricevuta agli offerenti. La Federazione ha invitato i librai ad illustrare al personale dipendente l'importanza dell'iniziativa, la quale mira a congiungere idealmente tutto il popolo italiano alle truppe valorose che combattono in Africa Orientale per la maggiore grandezza della Patria.

## Il Bollettino militare

Ufficiali in congedo promossi per meriti eccezionali

Roma, 1

Il Bollettino Militare contiene le seguenti disposizioni:

I seguenti ufficiali in congedo sono promossi per meriti eccezionali al grado superiore:

Completamento Fanteria: Maggiori: Gilberto, primo capitano, è promosso maggiore. «Combattente» valoroso, capitano dal 1917 animatore in guerra e esaltatore in pace di ogni virtù militare, benemerito dell'associazione dei «fanti».

Mori, Nino, primo capitano, è promosso maggiore. «Valoroso combattente della grande guerra, capitano dal 1917. In cariche di direttive nel campo industriale ha dimostrato spiccate qualità organizzative. Deputato al Parlamento».

Giombini Alberto Mario, tenente è promosso capitano. «Combattente della grande guerra, tenente dal 1918, animoso squadrista, ha palesemente nella vita civile non comuni qualità organizzative e direttive. Segretario federale, console della milizia».

Righetti Giuseppe, tenente è promosso capitano. «Valoroso combattente della grande guerra, si merita due medaglie d'argento al valor militare e due promozioni per merito di guerra. Fascista della vigilia. Nelle importanti cariche ricoperte ha dato sicura prova di capace organizzazione e animatore».

Pavolini Alessandro, tenente promosso capitano. «Ufficiale di complemento particolarmente distinto. Camicia nera della vigilia. Quale gerarca del fascismo fiorentino ha dato ripetute prove di elevate qualità di organizzatore e animatore. Deputato al Parlamento».

Completamento Genio: Varvaro Giorgio, maggiore, è promosso tenente colonnello. «Ufficiale del Genio, combattente della grande guerra, merita due medaglie al valore e promozioni per merito di guerra. Nella vita civile è stato organizzatore di grandi aziende pubbliche di pubblica utilità».

Riserva Fanteria: Marchi Vittorio, maggiore, è promosso tenente colonnello. «Grande invalido, eroe della guerra italo-austriaca, sei volte ferito, decorato al valore militare, ha ottenuto di essere assegnato presso le truppe operanti nell'Africa Orientale. Esempio di eroismo e di sacrificio. Ha svolto e svolge presso le truppe operanti azione di propaganda ferrea e redditizia».

Ruolo speciale Fanteria: Proserpio Giulio, capitano, è promosso maggiore. «Artista, combattente della grande guerra. Ferito, decorato al valor militare. Nelle alte cariche occupate ha dimostrato particolari qualità direttive e organizzative. Deputato al Parlamento».

## La corsa dei milioni

I biglietti della Lotteria partiti per Tripoli

Roma, 1

Alle 15.30 sono partite da Termini per Siracusa e Tripoli le 37 casse contenenti le matrici dei biglietti della Lotteria di Tripoli. Le casse sono scortate da sei funzionari del Ministero delle Finanze e dai componenti la commissione.

## Donne sabaude La popolarità della Regina Giovanna

Sofia, 1

La popolarità e l'affetto che circondano la Regina Giovanna danno luogo ad episodi veramente commoventi. Il popolo bulgaro vede in lei la sua fata benefica che ha sempre una parola ed un aiuto per tutte le sventure. Ora, quasi per rendere tangibile questo affetto, i poteri governativi studiano una riforma della costituzione nel senso di abolire la legge salica, e di assicurare la successione al trono anche agli eredi di sesso femminile. Ciò perché si vuol dare forma concreta alla immensa devozione che circonda la Sovrana.

## L'industria italiana dei profumi

Roma, 1

«La Corrispondenza» ha effettuato un'indagine presso la maggior casa italiana produttrice di profumi per conoscere le reali condizioni dell'industria in seguito alla campagna antisanzionista. Le risposte ottenute affermano senza possibilità alcuna di smentita che la clientela anche la più esigente, appare soddisfattissima della produzione esclusiva italiana, che ogni giorno più mostra di apprezzare lo sforzo fatto per liberarsi dalla schiavitù straniera. Le lavande, le colonie, i molteplici liquori odorosi, le ciprie, i dentifrici, le creme, le produzioni igieniche sono all'altezza delle migliori estere e qualche volta le superano. Lo sviluppo della produzione è molto promettente e già le case fanno ottimi affari.

## Un concerto a Vienna diretto da De Sabata

Vienna, 1

Questa sera, alla grande sala della società dei concerti di maestro Victor de Sabata ha dato un concerto di musica strumentale, dirigendo l'orchestra dei filarmonici. Il valente direttore d'orchestra, che continua a raccogliere all'Opera di Stato con «L'Aida» la più vasta ed entusiastica adesione dell'ambiente musicale viennese, è stato applaudito da una grande e affettuosa folla di presenti, fra i quali era il Cancelliere Schuschnigg ed il Sottosegretario all'Istruzione Penner.

## La «Fenice»

Situazione regolare nella gestione italiana

Roma, 1

In seguito ad accertate deficienze nelle riserve tecniche e matematiche della gestione austriaca della Società di Assicurazioni «Fenice» di Vienna, il Governo austriaco ha adottato provvedimenti di eccezione per garantire gli assicurati.

La situazione della «Fenice» per quanto riguarda la gestione italiana, si presenta invece regolare, e non può destare preoccupazioni negli assicurati, risultando le riserve costituite vincolate nelle misure e nei modi prescritti dalla legge italiana.

## Precipita con l'auto da trecento metri e se la cava con la rottura di un dente

Attabad, 1

Precipitare con l'automobile in un burrone profondo circa 300 metri e cavarsela con un solo dente intatto, non è certamente una fortuna che capita a tutti gli appassionati del volante. La straordinaria avventura è capitata stamane al sig. Gullie, direttore di un negozio americano di oggetti artistici, mentre abbozzava una curva sulla collina di Nalital a tutta velocità. Non si sa bene se per imperizia o per guasto allo sterzo, la macchina è precipitata nel vuoto, andando ad impigliarsi, dopo un pauroso salto, nei rami providenziali di un grosso albero.

## Lo spessore dei nervi determina la velocità degli impulsi nervosi

Stoccolma, 1

Il professore svedese Gösta Hagqvist ha scoperto nel midollo spinale umano non meno di 17.000 nervi nervosi da lui attentamente misurati e descritti. Con un sistema speciale di colorazione di sezioni sezionali longitudinali del midollo spinale, fotografati ed ingranditi 750 volte, è stato possibile misurare il diametro dei nervi. Il risultato peraltro che lo spessore di tali filamenti nervosi oscilla da un milionesimo a un centomillesimo di millimetro. La scoperta è di massima importanza per gli studi di fisiologia e di patologia, poiché la velocità degli impulsi è direttamente dipendente dallo spessore del filamento nervoso stesso.

## Una spaventosa inondazione

Villaggi sovietici travolti dalla furia delle acque

Kabarovsk, 1

Il continuo aumento delle acque dell'Amur, in seguito al rapido scioglimento delle nevi, ha causato una spaventosa inondazione in numerosi località dell'Estremo Oriente sovietico. Numerosi villaggi sono stati allagati e travolti dalla furia delle acque. Centinaia di famiglie sono rimaste senza tetto e hanno perduto tutti i loro beni. Non è ancora possibile fare un computo delle vittime perché le comunicazioni sono interrotte.

## Misure in Austria contro i propalatori di false notizie

Vienna, 1

Il direttore della sicurezza dell'Alta Austria ha pubblicato un nuovo decreto che commina severe pene contro i propalatori di notizie false. Il decreto pone in rilievo fra gli altri che negli ultimi tempi sono state sparse notizie così insensate che le autorità di pubblica sicurezza si vedono costrette ad assicurare l'ordine con qualunque mezzo.

Durante l'affare della compagnia «Phoenix» le voci più assurde sono state fatte circolare e le pene sono state continuare a disubbidire la calma con voci che non hanno nessun fondamento, devono attendersi le pene più severe da parte delle autorità senza distinzione di persona.

## I Lindbergh lasciano la Francia

Parigi, 1

Si ha da Boulogne-sur-Mer che Lindbergh e sua moglie hanno improvvisamente interrotto il loro soggiorno in Francia dopo aver constatato di non potersi rimanere in incognito. Il celebre aviatore, accompagnato dalla consorte, era giunto a Wimersreux, piccola spiaggia situata presso Boulogne. La coppia fu riconosciuta mentre passeggiava sul molo. Pochi minuti dopo i giornalisti di Boulogne ne erano informati e accorrevano alla ricerca dell'aviatore che trovavano seduto in un caffè insieme con la moglie. Vedendo rinoceronte, l'aviatore si è rivolto ai giornalisti dicendo loro: «Avete scoperto il mio incognito. Ma non rincorrete; ma vi prego, non insistere. Lasciatemi tranquillo».

Lindbergh e la moglie tornavano all'aeroporto dove avevano lasciato le valigie e saliti sulla loro automobile si recavano al porto di Boulogne imbarcandosi a bordo dell'«Isle of Thanet», diretti in Inghilterra.

## La fortuna di un ottimista

Pallanza, 1

La scorsa settimana un operaio mentre stava scaricando da un carretto la merce in riva al lago aveva avuto la disgrazia di vedersi sprofondare il carro e il mulino nelle acque per il cedimento del terreno. Egli però, ottimista per natura, volle trarre dal fatto tre numeri da giocare al lotto: 16, 50, 54, nella speranza di potersi rifare del mulino e del carretto perduti. E infatti, come si sa, i tre numeri sono usciti sulla ruota di Milano.

## La «linea slanciata» delle donne

Un appello dei panificatori ungheresi e austriaci

Roma, 1

Si è da tempo diffusa largamente la stolida credenza che il consumo del pane, specialmente di quello bianco, contribuisca a far ingrassare. «La Corrispondenza» informa in proposito che in Ungheria tale erronea opinione è stata accolta con così grande slancio negli ambienti femminili non solo dell'alta mondanità, ma anche della media borghesia e operai da costituire non solo un serio pericolo per la salute delle donne, con forte intorbidito allo sviluppo della tubercolosi e a quelle delle forme patologiche dannose a una normale maternità, ma anche un forte danno all'industria panaria.

Ed è appunto in considerazione di questa constatazione che i panificatori della città di Budapest hanno rivolto una istanza alle autorità responsabili perché vogliano provvedere ad un'opera di chiarificazione ed istruzione fra la massa dei consumatori persuadendoli che il pane bianco elemento fondamentale di ogni sana alimentazione, non implica affatto la formazione di grasso superfluo.

Non appena venuti a conoscenza di questa agitazione dei panificatori ungheresi, anche i loro colleghi d'Austria ne hanno informati una analogica appoggetta da illustri personalità del mondo medico e igienico e da quelle scolastiche, che si sono impegnate a condurre un'efficace propaganda nelle Scuole con apposite conferenze.

## La penisola di Hel diventerà un'isola

Torun, 1

Nei circoli competenti viene esaminato il progetto di mutare la penisola di Hel in un'isola, a traverso il taglio di un canale artificiale nel punto più stretto tra i villaggi di Chalpny e di Wielka Wiesz Hallerow. Mediante questo canale si otterrebbe una comunicazione diretta fra il golfo di Puck ed il mare libero abbassando l'attuale strada per i porti di Gdynia e di Danzica.

## La «campana della stampa»

Roma, 1

All'ingresso della Esposizione Mondiale della Stampa cattolica, nella Città del Vaticano, è stata collocata una artistica campana, che suonerà quotidianamente le ore di apertura e di chiusura della Mostra, sulla facciata della Esposizione spiccherà la scritta: «Il giornalista ha un ministero pubblico, sommarmente civile, che può elevarsi alla sublimità del sacerdozio».

## Una catastrofe aviatoria in Germania

Aeroplano da bombardamento che precipita sui passanti

Berlino, 1

Sul grande incidente di aviazione che ha fatto una decina di vittime e che le autorità tengono tuttora segreto, si hanno i seguenti particolari: un grosso aeroplano da bombardamento, che trasportava sei persone, è precipitato martedì in una strada di Ulm. Parecchi passanti sono rimasti uccisi o feriti dall'apparecchio. Fra i morti sono il colonnello Enrico Schmid, il capitano Oscar Bachfänger, il tenente Guglielmo Otto. Si crede che la catastrofe sia avvenuta durante un esercizio di protezione aerea.

Un incidente analogo era avvenuto a Monaco durante le olimpiadi invernali dello scorso febbraio. Anche allora un aeroplano era precipitato in una delle vie più animate della città. Nel caso attuale, come nel precedente, le autorità tedesche si sono sforzate di tenere segreta la catastrofe e la stampa tedesca, anche locale, ha avuto ordine di non farne il minimo accenno. Il Ministro della Propaganda si è limitato a dichiarare che nessuna personalità dirigente è rimasta uccisa.

## Uomini e donne in camicia per le strade d'una metropoli

Sidney, 1

Sidney è da alcuni mesi sotto lo spettro di una epidemia di sonnambulismo, che preoccupa i medici i quali non sanno come trovare un rimedio alla eccezionale malattia. Nel corso della notte, per le vie della città, si incontrano numerosi uomini in pigiama e donne in camicia. Più singolare è il caso di una famiglia abitante alla periferia della città: padre, madre e figlio tutti le notti subiscono un attacco di sonnambulismo e vanno in giro per le vie cittadine, spingendosi sino al centro. Il bambino, però, si dirige sempre verso la scuola ed i compagni al mattino lo trovano addormentato, in camicia.

## «Topolino» in tribunale

Londra, 1

Mickey Mouse, il famoso Topolino di Walt Disney, è oggetto di una discussione legale davanti alla Commissione del commercio federale australiano. Una Compagnia australiana che fabbrica apparecchi radiofonici ha assunto il nome di Mickey Mouse. Walt Disney, o almeno la società che si valgono legalmente del suo nome, contestano alla compagnia radiofonica il diritto di prendere Topolino come insegna, argomentando che esso più che una fantasia, è quasi una personalità vivente, che riceve persino «lettere di ammiratori». La difesa sostiene che Walt Disney è così avvezzo a trattare con le cose, irreali che si sia pretesa che Topolino sia un essere umano è ben comprensibile; ma non per questo può essere un argomento legale.

## Chiede il divorzio dopo 50 anni di matrimonio

Londra, 1

Sei mesi or sono i coniugi Shely celebravano a San Francisco, contornati da una lunga «folla» di parenti, la loro nozze d'oro. L'altro giorno la signora Shely ha presentato al tribunale una domanda di divorzio, accusando il marito di essere crudele, inumano, sarcasmo, libertino. Tra le altre cose, dice il testo della denuncia, il marito si sarebbe permesso di pizzicare la moglie durante un funerale. Il signor Shely che ha ormai 77 anni (sua moglie ne ha soltanto 73) ha così commentato: «Non è mai tardi per riparare agli sbagli di gioventù».

## Incendio il negozio e muoiono tra le fiamme

Stoccolma, 1

A Borås un grande negozio di calzature è andato in fiamme. I cadaveri del proprietario e della moglie sono stati trovati in circostanze tali da far ritenere con certezza che essi avessero provocato l'incendio per liberarsi dell'imminente bancarotta e riscattare un vistoso premio di assicurazione. L'errore di un commesso, che uscendo aveva sbarrato la porta del magazzino, avrebbe impedito loro di salvarsi.

## Il trattamento bulgaro dell'encefalite letargica

Vienna, 1

Alla Società viennese per la medicina interna è stato discusso il cosiddetto trattamento bulgaro dell'encefalite letargica. I medici viennesi che hanno studiato il metodo in Italia hanno quindi riferito sulle esperienze da essi fatte a Vienna, sia con la radice bulgara che con la «atrofia», venendo alla conclusione che le仁仁e conseguenze della encefalite letargica hanno cessato di essere un male inguaribile.

## Il paese degli elefanti

Lourenco Marques, 1

Il numero degli elefanti cresce così rapidamente in questa colonia portoghese che le autorità hanno deciso di qualificare l'elefante, ad eccezione di alcune zone, come un animale dannoso, la cui caccia è permessa senza autorizzazione speciale.

ANTONIO GALATA  
Direttore responsabile  
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

## BORSA DI MILANO

Cambi

|           |        |        |
|-----------|--------|--------|
| Parigi    | 83.55  | 83.50  |
| Londra    | 127.71 | 127.71 |
| New York  | 413.75 | 412.50 |
| Bruxelles | 2.14   | 2.14   |
| Berlino   | 5.09   | 5.09   |
| Vienna    | 2.37   | 2.37   |
| Praga     | 52.50  | 52.55  |
| Zagabria  | —      | —      |
| Bucarest  | —      | —      |
| Madrid    | 173.40 | 173.40 |
| Amsterdam | 8.60   | 8.60   |

Titoli di Stato

|               |       |        |
|---------------|-------|--------|
| Rendita 3.50% | 78.10 | 77.95  |
| P. Conv. 3.50 | 77.40 | 77.40  |
| B. T. n. 1940 | 98.80 | 98.40  |
| B. T. n. 1941 | 98.20 | 98.45  |
| B. T. n. 1943 | 90.40 | 90.025 |

Titoli diversi

|                     |        |        |
|---------------------|--------|--------|
| Ass. Generali       | 4010   | 4010   |
| La Centrale         | 604.50 | 604    |
| Ferr. Merid.        | 466    | 466    |
| Ferr. Meridionali   | 690    | 690    |
| Gosir. Venete       | 228    | 228    |
| Navig. Gen. Ital.   | 61.50  | 61.50  |
| Cot. Cantoni        | 300    | 300    |
| Cot. Olcese         | 251    | 250    |
| Cot. Furter         | 88     | 87     |
| Cot. Val d'Olona    | 69     | 70     |
| Cot. Val Ticeho     | 89     | 88.50  |
| Tess. Stamp.        | 663    | 634.50 |
| Cantoni Coats       | 341    | 345    |
| L'Industria Naz.    | 357.50 | 357.50 |
| Man. Rosari         | 391.50 | 392    |
| Man. Rotondi        | 398    | 398    |
| Man. Tosi           | 24.75  | 25     |
| Colson Merid.       | 15.25  | 15.25  |
| Un. Manifatt.       | 235    | 236    |
| Lan. Gavardo        | 320    | 320    |
| Lan. Rossi          | 3330   | 3320   |
| Lan. Tagetti        | 81     | 81     |
| Casacini Sera       | 312    | 309.50 |
| Bernasconi          | 61.50  | 61.50  |
| S. N. I. A.         | 39.50  | 38     |
| M. Pachetti         | 63     | 65     |
| Scotti e C.         | 30     | 30     |
| Ansaldo             | 42.25  | 41.50  |
| Illa                | 184.70 | 182    |
| Metallurg. Ital.    | 203.25 | 202    |
| Monte Amiata        | 33.75  | 33.10  |
| Montecatini         | 179.75 | 178.50 |
| Daimone             | 189.50 | 189.50 |
| Breda               | 149.25 | 147    |
| Blanchi             | 64.50  | 64     |
| Isotta Fraschini    | 37.12  | 37     |
| F. I. A. T.         | 355    | 355.25 |
| Offic. Reggiane     | 67.25  | 66     |
| Adm. di Elettricità | 156.50 | 155.75 |
| Flucentina          | 154    | 154    |
| C. I. E. L. I.      | 269.25 | 269.25 |
| Dinamo              | 267    | 267    |
| E. B. Milanese      | 135    | 135    |
| El. Bresciana       | 244    | 243    |
| Valdarno            | 154.50 | 153.50 |
| Emil. Elettr.       | 360    | 360    |
| S. F. I. L.         | 107.75 | 107.25 |
| Trezzio d'Adda      | 366    | 367    |
| Cisalpina ord.      | 87.75  | 87     |
| Cisalpina pri.      | 127    | 129    |
| S. E. S. O.         | 73.50  | 73.50  |
| Edison ord.         | 251    | 249.50 |
| Edison postergate   | 185    | 183    |
| S. I. P.            | 61     | 50     |
| Tirso               | 101    | 103    |
| Garfa               | 46     | 46.25  |
| Vizzola             | 36     | 38.50  |